



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 03 giugno 2021**



Prime Pagine

03/06/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 03/06/2021	4
03/06/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 03/06/2021	5
03/06/2021	Il Foglio Prima pagina del 03/06/2021	6
03/06/2021	Il Giornale Prima pagina del 03/06/2021	7
03/06/2021	Il Giorno Prima pagina del 03/06/2021	8
03/06/2021	Il Manifesto Prima pagina del 03/06/2021	9
03/06/2021	Il Mattino Prima pagina del 03/06/2021	10
03/06/2021	Il Messaggero Prima pagina del 03/06/2021	11
03/06/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 03/06/2021	12
03/06/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 03/06/2021	13
03/06/2021	Il Tempo Prima pagina del 03/06/2021	14
03/06/2021	Italia Oggi Prima pagina del 03/06/2021	15
03/06/2021	La Nazione Prima pagina del 03/06/2021	16
03/06/2021	La Repubblica Prima pagina del 03/06/2021	17
03/06/2021	La Stampa Prima pagina del 03/06/2021	18
03/06/2021	MF Prima pagina del 03/06/2021	19

Trieste

02/06/2021	The World News Così Trieste torna Porto della Mitteleuropa	20
02/06/2021	The World News Dalle banchine di Trieste all'entroterra, i binari disegnano la nuova logistica regionale	21
02/06/2021	Trieste All News L'OGS Trieste analizza le peculiarità del fondale dello scalo giuliano	22

Italo Veneziani

Ravenna

02/06/2021	Il Nautilus AdSP MACCS: POSITIVI I DATI DEFINITIVI DELLA MOVIMENTAZIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE CHE SI CONFERMANO IN FORTE CRESCITA ANCHE NELLE STIME DI MAGGIO	23
------------	--	----

Redazione

03/06/2021	Informare		25
<hr/>			
02/06/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	26
Porto di Ravenna: forte crescita nel periodo gennaio-maggio, le stime dicono più 19%. Molto bene maggio: più 47%			
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/06/2021	Ancona Today		28
<hr/>			
Crisi cardiaca a bordo del traghetto, grave un uomo di 51 anni			
<hr/>			

Napoli

02/06/2021	Stylo 24		29
<hr/>			
Porto, Annunziata revocherà il bando per l' impianto di Gnl			
02/06/2021	Ildenaro.it		30
<hr/>			
Grimaldi collega Napoli, Cagliari e Palermo. Sulla Corfù 956 passeggeri e oltre 2 km lineari per auto e tir			
02/06/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	31
<hr/>			
E' di Grimaldi la Napoli-Cagliari-Palermo			
<hr/>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

02/06/2021	Approdo Calabria	<i>redazione</i>	32
<hr/>			
'Quali sono le politiche della Metrocity nel percorso di rilancio del Porto di Gioia Tauro?'			
02/06/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	33
<hr/>			
Pietro Preziosi: verso l'AdSp dei mari Tirreno meridionale e Ionio			
02/06/2021	Reggio Tv	<i>Redazione ReggioTV</i>	34
<hr/>			
'Quali sono le politiche della Metrocity nel percorso di rilancio del Porto di Gioia Tauro?'			
02/06/2021	Stretto Web		35
<hr/>			
Porto di Gioia Tauro, i sindacati pongono il dubbio: "ma quali sono i progetti della Metrocity inseriti nel Recovery Plan?"			
<hr/>			

Augusta

02/06/2021	La Voce dell Isola	<i>Redazione</i>	36
<hr/>			
Ripristino della diga foranea del Porto di Augusta			
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

02/06/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	38
<hr/>			
No a Chiovelli: regione e comuni rincarano la dose			
<hr/>			

Focus

02/06/2021	The Medi Telegraph		39
<hr/>			
La Commissione Europea lancia lo scudo per tutelare i nostri porti dalle scalate extra-UE			
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



In Egitto
Altri 45 giorni di carcere per Zaki
Un inferno, ora servono risposte
di **Paolo Lepri**
a pagina 15



Domani su 7
Un bimbo nel pozzo
cambiò il Paese
La tragedia di Vermicino
di **Walter Veltroni**
nel settimanale in edicola



Il Colle Mattarella e il 2 giugno
«Come nel 1946:
tempo di costruire
il nostro futuro»

di **Marzio Breda**

Come fu nel 1946 «il 2 giugno sia il punto di svolta», dice il presidente Mattarella nel discorso per la Festa della Repubblica. «L'Italia solidale può farcela».

alle pagine 8 e 9



Lo spettacolo delle Freccie Tricolori all'Altare della Patria

IL REALISMO UTILE

di **Aldo Cazzullo**

Siamo tutti reduci dal periodo più duro della nostra vita. Il tempo dirà se questa prova ha rappresentato o no il punto alto del nostro ciclo. Per la grande maggioranza degli infermieri e dei medici è senz'altro stato così; per le classi dirigenti meno, con le solite eccezioni che confermano la regola. Di sicuro una cosa l'abbiamo capita. Se il pansindacalismo e la politicizzazione degli anni 70 si sono rivelati un binario morto della storia, non per questo aveva ragione Margaret Thatcher quando aprì il rifiuto e la ritirata nel privato degli Anni 80 sostenendo che «la società non esiste». La società esiste eccome. Produce pandemie e i suoi antidoti. Tranne qualche imbecille, enfatizzato dai social, quasi tutti abbiamo capito che ognuno di noi era responsabile anche della salvezza dell'altro. Siamo animali sociali, e quando non possiamo comportarci come tali siamo condannati a soffrire. Molti tra noi sono stati colpiti negli affetti e nel lavoro; e neppure chi non ha avuto lutti e danni diretti può dire di essere passato indenne attraverso il morbo; perché nessuno, forse neanche chi si è rifugiato nei paradisi fiscali, può essere davvero felice in una società sofferente. Il 2 giugno è la sola festa civile italiana in cui ormai tutti si riconoscono.

continua a pagina 9

Regole per l'estate, si tratta

E sui conti l'Europa avverte l'Italia: «Attenti al debito. Blocco dei licenziamenti rischioso»

Tensioni nella maggioranza per le regole sull'estate, convocato per questa mattina il tavolo tecnico. Le Regioni spingono per le riaperture e attaccano il ministro Speranza. Lo scontro è sul limite fissato delle quattro persone a tavola nei ristoranti, anche nelle zone bianche. L'ipotesi è che la regola possa essere ammorbidita e applicata solo per i tavoli al chiuso. Da oggi prenotazioni per tutti, ma solo quattro Regioni aprono ai 12enni. E sui conti monito dell'Europa all'Italia: «Il blocco dei licenziamenti è rischioso. Attenti al debito».

da pagina 2 a pagina 6

OPEN DAY A BOLOGNA

Nella calca per il vaccino in dose unica

di **Francesca Blesio**

Risse, malori e calca agli open day vaccinali a Bologna. Per le 1.200 dosi in coda in ottomila. Polemica sulla scelta di non attivare la prenotazione.

a pagina 5

GIANNELLI



LA SPALLATA E LE APERTURE

LA LETTERA

«Non siamo organici al potere»

di **Giorgia Meloni**

Caro direttore, reputo un segno di grande considerazione per Fratelli d'Italia l'editoriale dedicato ieri a noi da Galli della Loggia.

continua a pagina 10

Israele Accordo tra Bennett e Lapid. Herzog eletto presidente



Benjamin Netanyahu, 71 anni, durante la seduta alla Knesset per l'elezione del nuovo capo dello Stato

È nata l'alleanza per il dopo Netanyahu

di **Davide Frattini**

Finisce dopo dodici anni l'era Netanyahu in Israele. Nasce un'alleanza che riunisce pezzi molto diversi. Con un capo dell'esecutivo a rotazione: prima Bennett, poi toccherà a Lapid. Eletto anche il nuovo presidente: il laburista Herzog.

alle pagine 14 e 15

IL VIDEO DEL PENITTO I PARENTI DELLE VITTIME

«Brusca si scusa? Per i nostri cari non perdoniamo»

di **Giovanni Bianconi**

Dopo l'arresto ho toccato con mano il contrasto tra la mia di umanità e l'umanità dei rappresentanti delle istituzioni. Pensavo mi avrebbero ucciso, invece mi hanno fatto incontrare mio figlio; ho ricevuto una lezione di morale che non potrò mai dimenticare». Nel video mai visto il boss pentito Giovanni Brusca chiede scusa. I parenti delle vittime: «Nessun perdono».

a pagina 25 Piccolillo

FUNIVIA, I VERBALI DEI NOVE ADDETTI

«Le prove di sicurezza fatte con i turisti a bordo»

di **Andrea Pasqualetto**

Gli interrogatori dei nove addetti alla funivia Stresa-Mottarone, macchinisti, vetturini, agenti di stazione e bigliettai, fanno emergere un quadro sconcertante: dai corsi di formazione mai fatti alle corse-prova per il controllo sicurezza con i passeggeri a bordo.

a pagina 22

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Aggiungi un posto a tavola

A decidere se, almeno all'aperto, ci si potrà sedere in più di quattro intorno allo stesso tavolo sarà oggi un «tavolo tecnico» intorno al quale non si sa in quanti si siederanno. Nell'attesa sgomberiamo la tovaglia da un equivoco: i convitati non rientrano nel conteggio dei coperti, per cui una coppia con tre figli a carico non sarà costretta a lasciarne uno in guardaroba. Se invece i figli vivono già per conto loro possono continuare tranquillamente a farlo anche al ristorante. Per il resto, in mancanza di riscontri scientifici sicuri, le scelte politiche obbediscono a tendenze caratteriali. La sinistra, più elitaria, è per il numero chiuso. L'ombroso Speranza pensa che quattro persone facciano già abbastanza rumore, specie quando mangiano la minestra, mentre il

suo giovanile sottosegretario Sileri si è allargato fino ad augurarsi tavolate con otto-dieci coperti, uno per ogni corrente grillina. Il misticco Salvini, reduce da Fatima dove ha scoperto che il terzo mistero era il sorpasso della Meloni nei sondaggi, proporrà di mettere la prolunga in modalità Ultima Cena: tredici posti tutti affiancati per evitare contatti frontali, e uno dei commensali che si alza prima del conto. Si attende di conoscere la posizione del professor Crisanti, ma le prime indiscrezioni indicherebbero una sua preferenza per un solo cliente per tavolo, circondato da tre cartonati. Già noto invece il parere di Draghi: a prescindere dal numero dei coperti, capotavola è sempre dove si siede lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10603
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1 CD Milano





Il regime egiziano affibbia altri 45 giorni di "custodia cautelare" a Patrick Zaki Così, di proroga in proroga, il totale è 480. Ma questa non è giustizia: è tortura



Giovedì 3 giugno 2021 - Anno 13 - n° 151
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "I segreti del Conticidio"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CENTEMERO&SCILLIERI

Lega: gli affari nel fotovoltaico e negli outlet

FRANCHI A PAG. 2

UN SMS AL GARANTE

Casaleggio vuole sequestrare i 5S per un altro mese

DE CAROLIS A PAG. 4

I RESTI DI FORZA ITALIA

Renzi da Salvini, Toti e Brugnarò (tramite Verdini)



SALVINI A PAG. 3

SANITÀ ALLA LOMBARDA

Quel robot serve all'Università: lo usano i privati

SPARACIARI A PAG. 12

» NIENTE STRANIERI

No al razzismo (ma nella Corte inglese si può)

» Sabrina Provenzano

LONDRA

È il 1968. Nel Regno Unito è la stagione della libertà, della trasgressione, della rottura con la tradizione, dell'avanzamento di diritti civili e sociali. A novembre il Parlamento approva la seconda parte del *Race Relations Act*, la legislazione avviata nel 1965, che mette fuori legge qualsiasi discriminazione razziale.
 A PAG. 14



COM'È INIZIATO Nuovi studi scientifici e teorie ai raggi X

"Virus creato in laboratorio": le impronte digitali e i dubbi

■ Due scienziati rimettono al centro l'origine artificiale di SarS-CoV-2, mentre in Italia si discute per i "4 a tavola" al ristorante. Intoppi sul "vaccino libero": Regioni in ordine sparso

CASELLI, MANTOVANI E MARGOTTINI A PAG. 6-7



VITALIZI DOPO IL SENATO, GLI SGOVERNATORI SMONTANO I TAGLI

Ora anche le Regioni rivogliono il malloppo



L'ANCIEN RÉGIME
 LA CAMPANIA SI DÀ LA REVERSIBILITÀ. GIÀ AUMENTATI GLI ASSEGNI SARDI. TRENINO, VENETO, FRIULI E PUGLIA VERSO LA CONSULTA

PROIETTI A PAG. 2-3

ITSART COME CHILI TV

Franceschini si fa "Netflix": contenuti pochi e prezzi alti



BISON A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Brusca deve stare zitto a pag. 12
- **Davigo** Giustizia, le cure palliative a pag. 16
- **Ranieri** Salvini appare alla Vergine a pag. 9
- **Esposito** I nemici del lodo Falcone a pag. 9
- **Barbacetto** La Moratti non impara a pag. 9
- **Gismondo** Il virus e la depressione a pag. 10

GRAND TOUR D'ITALIA

I due Goncourt a Venezia: "Siete certi che esista?"

PONTANI A PAG. 18-19

La cattiveria

Usa, appello per l'allerta salmonella: "Evitare di baciare i polli". Panico per la moglie di Fontana

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Errori di stampa

» Marco Travaglio

Scandalo nazionale, onta indelebile, sdegno unanime. Cosa è accaduto? Il governo dei migliori che fa il condonetto fiscale? No, quello non fa notizia. Il ministro della Transizione Ecologica apre al nucleare e agli inceneritori? No, anzi, ci facciamo l'aerosol. L'ex Ilva continua ad avvelenare e ad ammassare malgrado i sequestri e le sentenze giudiziarie neutralizzate da quattro governi dal 2011 al 2016? No, quelle son quisquiglie. Il generalissimo Figliuolo banchetta in un locale chiuso e parlotta senza mascherina in barba alle leggi del suo governo? No, lui è lui e noi non siamo un cazzo. I politici vogliono tappare la bocca ai pochi mafiosi che ancora parlano? No, questo è garantismo. Abbiamo più morti per Covid oggi coi vaccini che un anno fa senza e tutti gridano al miracolo? Che sarà mai: effetti collaterali. No, lo scandalo mondiale è che un pirla del Comune di Roma addetto alle targhe stradali ha scritto su quella di Ciampi "Azelio" anziché "Azeglio". Apriti cielo. Sapidì calembour sulle prime pagine di *Corriere* ("Azelio e la povera Itaglia"), *Repubblica* ("La farsa del Raggio magico"), *Stampa* ("Se a Roma Ciampi diventa Azelio"), *Giornale* ("Se 'Virgigna' scivola su 'Azelio'"), *Libero* ("La Raggi non sa scrivere, Mattarella furioso"), *Foglio* ("Onore all'Azelio" e intervista al figlio di Ciampi: "A mio padre non sarebbe accaduto"). *Il Tempo* ci apre financo il giornale: "Poveraccio paga la gaffe Raggi". Quindi è ufficiale: è la sindaca che, con 22 mila dipendenti, scalpella personalmente le targhe stradali a una a una. Del resto, se sono colpa sua pure i cinghiali a Formello, Vermazzola, Cremona, Firenze, Palermo ecc. e nessuno tira in ballo i sindaci locali, ma solo lei, ignorando che la competenza sugli animali selvatici è regionale (come quella sui siti di smaltimento rifiuti), deve rassegnarsi: qualunque evento anche fortuito o atmosferico sull'orbe terraqueo, se negativo è colpa sua e se positivo è merito di Draghi.

Per lei è un bel progresso: sembra ieri che era una tangentista matricolata, una "patata bollente" e una Messalina impenitente, con un piede in galera e l'altro nella fossa. Insomma, il livello della polemica si è di molto elevato. Resta da capire dove abbia letto che Ciampi si chiamava Azelio. Un'idea ce la fornisce un lettore, inviandoci il link del sito della Presidenza della Repubblica, in cui si legge che il 23 gennaio 1989 il presidente Cossiga "riceve in udienza il Dott. Carlo Azelio Ciampi, Governatore della Banca d'Italia". Calcolando che da allora si sono succeduti quattro presidenti senza che nessuno correggesse il refuso, può avere inizio la caccia ai putribondi mandanti della scalpellatrice Virgigna: Scafarò, Ciampi, Napolitano e Mattarella. Forza ragazzi, giù botte.





il Giornale



GIOVEDÌ 3 GIUGNO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Anno XLVIII - Numero 130 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3462 | Grande (ed. nazionale)



REGIONI CONTRO IL LIMITE DEI 4 A TAVOLA

Speranza alla frutta Sul caos ristoranti mollato pure dai suoi

Smentito da Sileri, oggi vertice di governo sulle regole. Via ai vaccini per tutti. E il turismo riparte

di Francesca Angeli, Serenella Bettin e Andrea Cuomo

da pagina 8 a pagina 10

LA PROPOSTA BERLUSCONI C'È IL PIANO ANTI TASSE VIA AL PRESSING SU DRAGHI

La riforma fiscale di Forza Italia compatta il centrodestra diviso sui candidati. La Ue avvisa: basta assistenzialismo, più investimenti

Lodovica Bulian, Giuseppe Marino e Adalberto Signore

Vent'anni dopo, «Meno tasse per tutti» è ancora attuale. Di più: Silvio Berlusconi legge nella congiuntura politica un'occasione storica per riprendere il discorso aperto nel 2001. Intanto la Ue ci avvisa: basta assistenzialismo.

alle pagine 2-3 e 4

UN ASSIST AI LIBERALI E UN AVVERTIMENTO

di Marcello Zacchè

Meno spese correnti e più investimenti. È il mantra che la Commissione europea ricorda all'Italia in ogni occasione utile perché sono questi i limiti entro i quali passa l'unica strettoia possibile per ricevere i fondi recovery. Siamo il Paese più indebitato e con i conti pubblici maggiormente fuori controllo: per quest'anno e per il 2022 il patto di stabilità ce lo consente, mentre la Bce continua a comprare i nostri Btp (è arrivata ad averne il 26%). Ma tra meno di due anni la festa sarà finita e se il Paese non avrà dato dimostrazione di saper fare solo il debito «buono», ci volteranno le spalle tutti. Il messaggio europeo di primavera è dunque chiaro.

Ma bisogna anche ascoltarlo, tradurlo in pratica e declinarlo in politica perché, nell'unità nazionale che sostiene il governo Draghi, non sono tutti uguali. Va detto chiaramente: al debito buono aspira prima di tutti la componente più liberale del governo, quella rappresentata (...)

segue a pagina 2

IL 2 GIUGNO DELLA FIDUCIA

Mattarella lancia la carica: «La Storia siamo noi»

di Massimiliano Scafi

a pagina 6

IL 2 GIUGNO DEL DOLORE



ORGOGGIO Annarita Lo Mastro, mamma di David Tobini

L'ira di mamma coraggiosa: «Verità su mio figlio ucciso»

Chiara Giannini

a pagina 6

IL 2 GIUGNO DELL'ODIO



OLTRAGGIO Il volantino di insulti spuntato a Basovizza

Basovizza, foiba sfregiata Odio infame contro l'Italia

di Fausto Biloslavo

a pagina 7

all'interno

La giustizia vile che unisce Ilva, Brusca e funivia

di Giordano B. Guerri

Ogni volta che mi è capitato di entrare in un'aula di giustizia (in genere come testimone), mi ha fatto impressione la menzogna scritta bella grossa, di solito (...)

segue a pagina 16

Franceschini dà 400mila euro all'arte migrante

di Francesco Giubilei

Mentre il mondo dello spettacolo e della cultura arranca causa Covid, il ministro Dario Franceschini finanzia con 400mila euro un progetto per l'arte dei migranti.

a pagina 12

DOPO IL CASO SAMAN Nozze combinate l'islam italiano adesso litiga

di Alberto Giannoni

a pagina 18

DESTINO ATROCE Infarto fatale al match ricordo del fratello morto

di Valeria Braghieri

a pagina 18

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIRE IN ABBOBBIARE - IL SERVIZIO DI SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO - C.C. 115/2019)



IL GIORNO

GIOVEDÌ 3 giugno 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Fuori da un locale del Milanese, tutti sono scappati
Notte di guerriglia urbana
Mega rissa fra 150 ragazzi
Spari, due feriti in ospedale
Cianfione in Lombardia



Milano, il caso Genovese
Mister startup
Un flop gli audio
delle violenze
Giorgi in Lombardia



Governo, aggiungi un posto a tavola

Ristoranti, verso un compromesso: massimo in quattro solo al chiuso, ma deroga per i conventi. Mascherina obbligatoria. La decisione definitiva arriverà dopo un summit con i tecnici. Studio dell'Università Statale: la luce del sole disattiva il virus

Polidori
a pagina 5

I quarant'anni di Vermicino

Quando morì il povero Alfredino

Michele Brambilla

Ricorre fra pochi giorni il quarantesimo anniversario di un evento che ha cambiato per sempre il modo di fare informazione, introducendo la velocità anzi la simultaneità della notizia, le breaking news, la vita in diretta. Il 10 giugno 1981, verso le sette di sera, un bimbo di sei anni - Alfredo Rampi detto Alfredino - mentre rientrava da solo a casa cadde in un pozzo artesiano nella campagna di Vermicino, una frazione di Frascati, appena fuori Roma. Allarmati nel non vederlo rientrare per cena, i genitori diedero l'allarme. Solo dopo alcune ore ci si accorse che il bambino era appunto precipitato in quel pozzo, rimanendo bloccato a una profondità di 36 metri.

Continua a pagina 2

DA OGGI CADE IL VINCOLO DELL'ETÀ PER PRENOTARE IL VACCINO BOLOGNA, L'OPEN DAY È UN MAXI ASSEMBRAMENTO. IL SINDACO SI SCUSA

LIBERI TUTTI (MA OCCHIO AL CAOS)



Folla a Bologna per l'Open day: per tremila dosi il triplo dei candidati

Farruggia e Zuppiroli alle p. 3 e 4

DALLE CITTÀ

Paderno Dugnano

Auto finisce sulla passeggiata: gravissimo bimbo di 3 anni

Palazzolo nelle Cronache

Milano, il fronte sanitario

Quasi la metà dei lombardi è vaccinata

Bonezzi nelle Cronache

Casorate Primo

Colpi di roncola ai familiari Arrestato 34enne

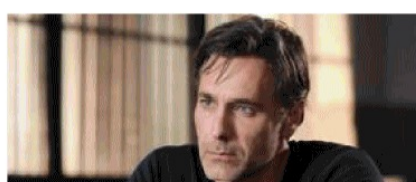
Zanette nelle Cronache



Scomparsa a Reggio, la svolta: «Uccisa dallo zio»

La colpa di Saman? Si era innamorata

Bartolomei e Migliari alle pagine 6 e 7



Bova racconta il suo ingresso nella popolare serie tv

Il Don Matteo di Raoul «Devoto a Terence Hill»

Bogani a pagina 22

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Oggi l'ExtraTerrestre

ESCLUSIVA Le falle del governo sul Ponte di Messina. Olanda, parla il leader ecologista che ha sconfitto la Shell. Libri-Animali, intervista a Filelfo



Visioni

Hollywood Le sale provano a ripartire Dopo la chiusura per la pandemia Le poltrone rosse ce la faranno?

Luca Celada pagina 13



L'ultima

GYÖRGY LUKÁCS Ritratto del filosofo e intellettuale ungherese scomparso il 4 giugno di 50 anni fa

Lele La Porta pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON 1980-1989 ALBUM + EURO 2,00
CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 3 GIUGNO 2021 - ANNO LI - N° 130 www.ilmanifesto.it euro 1,50

IL CAPO DELLO STATO VA ALLA RADICE DELLA REPUBBLICA

Mattarella: il futuro è compito di tutti

«Come lo fu allora, questo è il tempo di costruire il futuro. Per il 75esimo anniversario della Repubblica, Sergio Mattarella compie quasi un'operazione di scavo, andando a rintracciare una dopo l'altra nella «storia degli italiani e della loro libertà» le qualità positive del paese. Come a preparare la dote, il bagaglio di partenza nel momen-

to in cui comincia una sfida simile a quella del '46. Manca nel discorso del presidente della Repubblica qualsiasi accenno diretto ai prossimi passaggi politici. Le manovre di avvicinamento all'elezione del nuovo presidente sono cominciate. Mattarella non ha bisogno di tornare sull'argomento, ha già detto che non è disponibile a

un reincarico. Ma pure in assenza di indicazioni esplicite, il discorso di ieri, lungo e complesso, ha il tono delle raccomandazioni finali. Quasi una messa in sicurezza dei valori sui quali costruire la nostra «ripresa e resilienza». Subito prima di dedicarsi alla messa in sicurezza degli assetti istituzionali.

ANDREA FABOZZI A PAGINA 4

La Repubblica nata dalla Resistenza Non fu un «pranzo di gala»

DAVIDE CONTI

La nascita nel 1946 della Repubblica, l'elezione dell'Assemblea Costituente con il suffragio universale effettivo (con il diritto delle

donne di candidarsi e votare) e la scrittura della Costituzione italiana non furono un «pranzo di gala».

— segue a pagina 5 —

L'assalto al primo Open Day vaccinale in Emilia-Romagna foto Ansa



Bravi figliuoli
Via libera al vaccino per tutti, «un'accelerazione necessaria» per il ministro Speranza. Previsto l'arrivo di 2,5 milioni di dosi, ancora scoperti una parte di over 70. Ma le regioni proseguono in ordine sparso. A Bologna e in altre città l'Open Day diventa un incubo **a pagina 2**

Ilva
Una sentenza storica, il governo batte un colpo
ALDO CARRA
La storia dell'Ilva è emblematica della Storia d'Italia. E Vendola può considerarsi protagonista e vittima di una fase di questa storia che è anche storia della sinistra. L'Italsider è nata negli anni Sessanta, inizio dei «trenta gloriosi».

Autonomie
Gelmini suona la carica. Ma c'è l'art.119 e il Prnr
MASSIMO VILLONE
La ministra Gelmini in audizione il 26 maggio alla Commissione bicamerale per il federalismo fiscale ci informa che riparte il circo dell'autonomia differenziata, con commissioni e gruppi di studio.

Femminicidio
La tragica sfida di Saman Abbas, e le altre
GIULIANA SGRENA
Saman Abbas è scomparsa ormai un mese fa, le speranze che sia ancora viva, come sostiene il padre, di ora in ora si vanno esaurendo. Vorremmo poterla credere ancora viva, ma evitiamo le illusioni.

STATI UNITI Niente hamburger per un attacco hacker



Un virus informatico, un ransomware, ha colpito le catene di montaggio della Jbs, il più grande elaboratore di carne del pianeta, privando gli americani di quello che viene considerato quasi come un diritto costituzionale inalienabile: l'hamburger

ROBERTO ZANINI A PAGINA 7

all'interno

Israele Governo, Lapid la spunta in extremis

MICHELE GIORGIO PAGINA 6

Commissione Ue Ripresa incerta, con incognite

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 3

Egitto Patrick Zaki resta in carcere. È un affronto

ELEONORA MARTINI PAGINA 6

REPORTAGE Cessate il fuoco letale per i civili dello Yemen



Malgrado la tregua mediata dall'Onu, la guerra tra Houthi e coalizione a guida saudita continua a mietere vittime tra la popolazione priva di assistenza umanitaria. In viaggio nei villaggi sulla linea del fronte. E al lavoro nell'ospedale di Medici senza frontiere che cura le vittime del conflitto.

FEDERICA IEZZI A PAGINA 9

INTERVISTA «Omotransfobia, la legge serve»

Allargare lo sguardo per evitare che il dibattito sul ddl Zan si chiuda in un'ottica provinciale: questo, in sostanza, l'invito che fa Luciana Goisis, docente di diritto penale, tra le massime esperte italiane in materia di crimini d'odio e discriminazioni. Che spiega: la legge è necessaria «anche perché esiste un obbligo internazionale». E «nell'ambito della legislazione europea e internazionale, del diritto straniero, ma anche italiano, il termine «identità di genere» ha assunto un significato chiaro».

JACOPO ROSATELLI A PAGINA 6

Lele Corvi



10603
9 771023 213500
Photo: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. n. 139/2004





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXXI - N° 151
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/6, L. 662/98

Fondato nel 1892



Giovedì 3 Giugno 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA: "IL MATTINO" - "IL BIGFARI", EURO L20

Progetti spaziali
Dalla Luna a Marte
la Cina punta
alla supremazia
su Usa e Russia
Erminia Voccia a pag. 13



Sos per il pianeta
Alberto Angela: «In tv
con papà Piero
per la Terra che muore»
Luciano Giannini a pag. 16



Il libro
Ninfa, il giardino
incantato
e la giardiniera
principessa
Cesare de Seta a pag. 17



Mattarella «Ripartiamo la storia siamo noi»

►La festa del 2 giugno: il Presidente sprona i giovani a ricostruire il Paese Stop al Patto di Stabilità fino al 2022

Ajello, Conti e Rosana
alle pagg. 2, 3, 4 e 5

L'analisi
UNA GUIDA
PRESIDENZIALE
PER L'ITALIA

Mauro Calise

Forse prendendo spunto dal fatto che questa è l'ultima Festa della Repubblica che celebra, il discorso di Mattarella alla Nazione va ben oltre le circostanze formali. È uno spaccato lucido e appassionato - di quello che l'Italia può essere se prende slancio dalla propria Storia. E non partendo dalle istituzioni e dagli attori politici, ma dai cittadini in carne e ossa. Con le loro difficoltà drammatiche, ma anche con le loro straordinarie energie. Con una inusitata creatività sociologica, il Capo dello Stato ha tralasciato le impalcature formali.
Continua a pag. 39

Le idee
LA REPUBBLICA
E IL PANTHEON
AL FEMMINILE

Maria Latella

«Bisogna aver cura della Repubblica», ha detto ieri in un passaggio del suo intervento il presidente della Repubblica. Aver cura. Alle donne viene naturale. E chissà se c'è una relazione tra quella parola, «cura», e il fatto che per la prima volta il presidente della Repubblica ha citato ben sei donne nel discorso per la solenne celebrazione della festa della Repubblica. Samantha Cristoforetti, prima europea chiamata a comandare la stazione spaziale internazionale.
Continua a pag. 2

Vaccini a 12 anni: si parte «Terza dose dopo 6 mesi»

►Via alle prenotazioni anche per le fasce più giovani, hub aperti fino a notte Palù (Aifa): «Per i ragazzi rischio basso ma è necessario immunizzare tutti»

Vaccini a 12 anni, in Campania da ieri il via alle prenotazioni. Intanto Giorgio Palù, presidente dell'Aifa: «Per i ragazzi il rischio è basso, ma è necessario immunizzare tutti».
Di Fiore, Mautone e Sezze alle pagg. 8 e 9

Spunta un filmato del 2016
Brusca, scuse in un video per ottenere i domiciliari
Gigi Di Fiore a pag. 11



Il dramma a Poggioregio
Muore durante la partita per ricordare il fratello
Francesco Gravetti in Cronaca



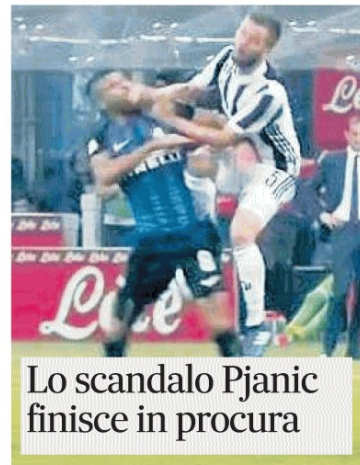
In vendita anche il pallone di platino



Diego, beni all'asta per placare gli eredi

Cristiano Tarsia a pag. 19

La mossa di un avvocato napoletano



Lo scandalo Pjanic finisce in procura

Pino Taormina a pag. 18

Nuova bufera su Buckingham Palace Royal Family, le regole speciali per violare le leggi anti-razzismo

Chiara Bruschi

Razzismo alla corte dei Windsor. Ovvero, un'altra gatta da pelare per Sua Maestà la regina Elisabetta. Proprio nel giorno in cui sono stati annunciati i festeggiamenti per il suo giubileo di platino del 2022, quando la sovrana celebrerà 70 anni di regno, una nuova pesante accusa si è abbattuta su Buckingham Palace. Alcuni importanti documenti ufficiali emersi nelle ultime ore e risalenti agli anni Sessanta inter-



vengono sull'argomento dei limiti e delle scelte della Casa Reale almeno per quanto riguarda il personale di Buckingham Palace. Alle «persone di colore o straniere», si legge, è fatto impedimento di «ricoprire ruoli d'ufficio», mentre tali candidature sono «ben accette» nelle «mansioni domestiche». E la seconda, che arriva fino ai giorni nostri, rende la regina e il suo staff esente da qualsiasi denuncia per discriminazioni di sesso e razza.
A pag. 12





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 151
ITALIA

NAZIONALE



Giovedì 3 Giugno 2021 • S. Carlo

IL GIORNO

ilMoltoEconomia

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

IL VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:
466.047

Dosi somministrate in totale:
35.441.379

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-4,1%**

Rispetto alla settimana precedente: **-0,7%**

Sul web e in edicola
Sito nuovo e podcast
il Messaggero si ascolta
MoltoEconomia, under 36
la guida ai mutui casa

Un inserto di 24 pagine

La sorpresa Nazionale
L'Italia scopre Raspadori
un Pablito nato nel 2000
E Zoff vede azzurro
«Mancini? Farà bene»
Angeloni nello Sport



Percorsi obbligati
Un nuovo globalismo per uscire dal pantano

Francesco Grillo

È morta la globalizzazione? E se non lo è, con quale forme si riproporrà tra qualche mese quando torneremo ad un "nuovo normale" di cui ancora non sappiamo immaginare le forme? Le parole che Angela Merkel e Mario Draghi hanno usato al Global Solutions Summit (un'iniziativa di una fondazione di Berlino che chiede a politici e pensatori di partecipare alla ricerca di soluzioni possibili dei problemi affrontati dalle organizzazioni internazionali) assomigliano ad una rotta per navigare acque che nessuno ha, ancora, avuto il tempo di studiare.

L'Unione Europea può essere un modello di integrazione tra Stati utile a rafforzare lo stesso G20 (che unisce le venti maggiori economie del pianeta) e sviluppare modelli di governo di complessità nuove. Toccherà, tuttavia, a nuove generazioni di leader farci approdare ad un ordine mondiale nuovo che sarà radicalmente diverso da quello che fu immaginato alla metà del secolo scorso.

I diciotto mesi che cominciarono alla fine di dicembre 2019 all'ospedale di Wuhan, in Cina, saranno probabilmente ricordati dagli storici come quelli che hanno fermato il mondo. Ed è questo l'elemento che distingue questo evento dalle altre grandi epidemie che strancarono centinaia di milioni di vite umane.

Continua a pag. 18

«Stop al Patto di stabilità» Ma pesa il debito italiano

►La Commissione Ue conferma: niente vincoli fino a tutto il 2022
Faro di Bruxelles su Roma: «Dovete ridurre la vostra spesa corrente»

Il 2 giugno del Presidente: esorta i giovani a ricostruire il Paese



«La storia siamo noi» La spinta di Mattarella

Il Presidente Mattarella davanti all'Altare della Patria (foto LAPRESSE)
Ajello e Conti alle pag. 2 e 3

Da Merlin a Luana
Il pantheon femminile della Repubblica

Maria Latella
«Bisogna aver cura della Repubblica» (...) Continua a pag. 2

Ecco il decreto
Recovery e Pa
la svolta
con 25 mila
assunzioni

Luca Cifoni

La parte del leone la fa la giustizia e la cosa può avere anche una sua valenza simbolica, visto che l'obiettivo del pacchetto di assunzioni per il Recovery Plan è sbloccare il Paese. È corsa contro il tempo per assumere i 25 mila tecnici da destinare all'attuazione del Pnrr. Il provvedimento si concentra sul reclutamento del personale aggiuntivo che dovrà mettere la pubblica amministrazione nella condizione di sfruttare al massimo il Next Generation Eu.

A pag. 15

ROMA Ieri, presentando il pacchetto economico di primavera, la Commissione Ue ha deciso di non aprire alcuna procedura per disavanzo eccessivo, confermando per tutto il 2022 la sospensione del Patto di stabilità e crescita. Continua a preoccupare, comunque, il debito italiano. Bruxelles a Roma: «Dovete diminuire la vostra spesa corrente».

Pompetti e Rosana alle pag. 4 e 5

Turismo, si riparte Lite Stato-Regioni sui tavoli da quattro

►Le città e le spiagge animate da stranieri
I governatori contestano i limiti nei locali

Mauro Evangelisti

L'ultimo braccio di ferro tra Regioni e ministero della Salute è sulle tavolate al ristorante e sulle discoteche. Il ministero ha ribadito che il limite dei 4 commensali vale sia al chiuso sia all'aperto e anche nelle zone bianche ma oggi se ne riparla. Intanto riparte il turismo. A pag. 6
Cordella e Melina a pag. 7

Infarto fatale Muore nella partita che ricorda il fratello

NAPOLI È morto a 29 anni mentre giocava a calcio nel torneo intitolato al fratello deceduto facendo sport. A pag. 12

Cimeli in vendita

Maradona, all'asta la lettera di Fidel: il denaro agli eredi



NAPOLI All'asta alcuni dei beni di Maradona, tra cui la lettera di Fidel e il Pallone di platino. A pag. 13

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

SCORPIONE, TUFFO NEL PASSATO

LE GRANDI BRANCO

Buongiorno, Scorpione! Tutti abbiamo almeno un problema zodiacale, il vostro è Saturno-Urano, aspetto che coinvolge la famiglia, il matrimonio, le collaborazioni. Sono tutte situazioni che conoscete da tempo e che affronterete sotto questa imponente Luna primo quarto in Pesci, congiunta a Giove, che accenderà i lampioni della fortuna. Un'immagine parigina, che un po' ricorda il film "Midnight in Paris" di Woody Allen, voi che camminiate nel passato per trovare il vostro futuro. Auguri.

© BRUNO GEMELLI
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. * Le grandi battaglie di Roma antica - vol. 2* € 7,80 (SOLO LAZIO).



il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 3 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Dopo il crollo della rupe e lo spopolamento

San Leo rinasce grazie ai giovani
«Ora c'è lavoro»

Celli nel Fascicolo Regionale



La ricerca

«Più iodio per avere bimbi sani»

Del Ninno nel Fascicolo Regionale



Governo, aggiungi un posto a tavola

Ristoranti, verso un compromesso: massimo in quattro solo al chiuso, ma deroga per i conventi. Mascherina obbligatoria. La decisione definitiva arriverà dopo un summit con i tecnici. Studio dell'Università Statale: la luce del sole disattiva il virus

Polidori
a pagina 5

I quarant'anni di Vermicino

Quando morì il povero Alfredino

Michele Brambilla

Ricorre fra pochi giorni il quarantesimo anniversario di un evento che ha cambiato per sempre il modo di fare informazione, introducendo la velocità anzi la simultaneità della notizia, le breaking news, la vita in diretta. Il 10 giugno 1981, verso le sette di sera, un bimbo di sei anni - Alfredo Rampi detto Alfredino - mentre rientrava da solo a casa cadde in un pozzo artesiano nella campagna di Vermicino, una frazione di Frascati, appena fuori Roma. Allarmati nel non vederlo rientrare per cena, i genitori diedero l'allarme. Solo dopo alcune ore ci si accorse che il bambino era appunto precipitato in quel pozzo, rimanendo bloccato a una profondità di 36 metri.

Continua a pagina 2

DA OGGI CADE IL VINCOLO DELL'ETÀ PER PRENOTARE IL VACCINO BOLOGNA, L'OPEN DAY È UN MAXI ASSEMBRAMENTO. IL SINDACO SI SCUSA

LIBERI TUTTI (MA OCCHIO AL CAOS)



Folla a Bologna per l'Open day: per tremila dosi il triplo dei candidati

Farruggia e Zuppiroli alle p. 3 e 4

DALLE CITTÀ

Bologna, playoff di basket

La Virtus centra subito la finale: 3-0 a Brindisi Festa con i tifosi

Selleri nel QS

Bologna, interventi in ritardo

Troppi incidenti dopo il lockdown Rizzoli in affanno

Barbetta in Cronaca

Bologna, verso il voto

Primarie al veleno Tregua armata Lepore-Conti

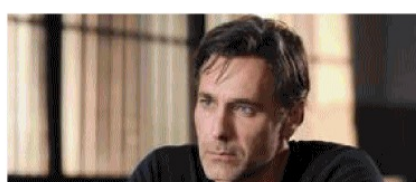
Carbutti in Cronaca



Scomparsa a Reggio, la svolta: «Uccisa dallo zio»

La colpa di Saman? Si era innamorata

Bartolomei e Migliari alle pagine 6 e 7



Bova racconta il suo ingresso nella popolare serie tv

Il Don Matteo di Raoul «Devoto a Terence Hill»

Bogani a pagina 22



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Martedì
Il think tank sulle eccellenze del made in Italy con Bonomi, Di Maio e Giorgetti

— è possibile seguire i lavori in diretta streaming dalle 16,30 su: ilssole24ore.com/aneucourse

PROMOMEDIA PUBBLICITÀ MARKETING

Target Centrato Sempre!

www.promomedianet.it

FTSE MIB 25379,69 +0,23% | SPREAD BUND 10Y 107,46 -0,33 | €/S 1,2186 -0,32% | BRENT DTD 69,92 +0,14% **Indici & Numeri → p. 37-41**

Multe e tasse non pagate per l'87% In 21 anni arretrato a 930 miliardi

Riscossione

Coinvolti 18 milioni di contribuenti (uno su tre) con 163 milioni di cartelle

Incassi annui migliorati: da 3 miliardi nel 2000-05 a 10,9 miliardi nel 2017-19

Allarme riscossione: dal 2000 al 2020 si perdono per strada l'87% di multe e tasse contestate, fronte di numeri monstre di cartelle inviate (163 milioni) e contribuenti raggiunti (18 milioni). Una montagna di crediti dello Stato e di altri enti che vale oltre 930 miliardi. Il problema è stratificato nel tempo, nonostante la riscossione da ruolo negli ultimi anni abbia avuto un progressivo incremento: da una media di 3 miliardi l'anno incassati nel periodo 2000-2005 ai 10,9 miliardi nel 2017-2019.

Mobili e Parente — a pag. 3

ANALISI

PERCHÉ LA RIFORMA NON È PIÙ RINVIABILE (ED È GIÀ TARDI)

di Salvatore Padula

— a pagina 2

16,3%

I CASI CRITICI AL SUD
A Napoli il Comune è sul filo del default ma incassa solo il 46% di tariffe, canoni e multe (e appena il 3,75% degli arretrati). A Palermo l'incasso si ferma al 24% e ancora peggio va a Reggio Calabria dove non va oltre il 16,3%

ENTRATE LOCALI

Riscossione fallita in 1.300 Comuni con i conti in rosso

Gianni Trovati — a pag. 2

La Ue avverte: l'Italia freni la spesa corrente Priorità investimenti

Conti pubblici

Patto di stabilità sospeso fino al 2023. Gentiloni: le prospettive migliorano

L'Unione europea prolunga come annunciato fino al 2023 lo stop al patto di stabilità ma invita i singoli Paesi, ora che l'emergenza pandemica sembra lasciar spazio a un progressivo ritorno alla normalità, a tornare a politiche di bilancio prudenti. Invito che riguarda in particolare modo i Paesi con gli squilibri macroeconomici più accentuati e che vede tra loro anche l'Italia. Il limitato spazio per la riduzione del debito non deve compromettere la politica di investimenti.

Beda Romano — a pag. 5

OSSERVATORIO CPI

L'inflazione può bruciare il debito ma riapre i rischi sul deficit

Gianni Trovati — a pag. 5

PROPOSTA ASSONIME

Un fondo chiuso alla francese per ricapitalizzare 52 mila Pmi

Laura Serafini — a pag. 5

LA RIORGANIZZAZIONE DI VERSALIS



Al timone. L'amministratore delegato di Versalis (gruppo Eni) Adriano Alfani

Eni, 1 miliardo per chimica verde e innovazione

Celestina Dominelli — a pag. 17

Covid, scudo penale esteso alle Rsa

Le tutele per i medici

Scudo penale per il personale sanitario, durante tutta l'emergenza Covid. Lo stabilisce la legge 76 di conversione del decreto legge 64 sulle "misure

urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19". La punibilità è limitata al dolo e alla colpa grave, tenendo conto delle difficoltà che il personale sanitario ha dovuto affrontare durante l'emergenza. Lo scudo vale anche per le Rsa, anche se non sono escluse azioni civili.

Galimberti e Piva — a pag. 8

OGGI CON IL SOLE

Imprese e lavoro, tutte le misure del Sostegni Bis

— a 0,5 euro oltre il quotidiano

PANORAMA

FESTA DELLA REPUBBLICA

Mattarella: il Paese non è fermo, ora costruire il futuro Appello ai giovani



L'Italia ce la può fare. Il Paese non è fermo, è tempo di costruire il futuro. Questo in sintesi il messaggio del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla festa per i 75 anni della Repubblica. Mattarella si è soffermato sul tema dell'immigrazione, sulle disparità e in particolare su quelle che colpiscono le donne. Ha poi rivolto un messaggio ai giovani: «Tocca ora a loro scrivere la storia».

Lina Palmerini — a pag. 10

CREDITO

Banche, tesoretto da 20 miliardi per le fusioni

Luca Davi — a pag. 23

START UP

Etsy rileva l'italiana Depop per 1,6 miliardi di dollari

L'app Depop (compravendita di prodotti unici), nata nell'incubatore H-Farm di Roncade e che vanta ricavi 70 milioni (+100% in un anno), è stata rilevata da Etsy (Usa) per 1,6 miliardi di dollari.

— a pagina 26

Nova 24

La riforma
Cambio culturale per la Pa digitale

Alessandro Longo — a pag. 21

Rapporti



Orologi
Il mercato supera lo shock pandemia

— Oggi con il quotidiano

Nordest

Domani, nelle edicole di Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
— 25% con l'abbonamento annuale ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

I TUOI MOMENTI INTENSI

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO

GIUSTIZIA E SOCIETÀ / 1

RIDUZIONE NECESSARIA DELLA DURATA DEI PROCESSI

di Gian Luigi Gatta — a pagina 15

GIUSTIZIA E SOCIETÀ / 2

LA VAGHEZZA CHE FA MALE ALLA CERTEZZA DEL DIRITTO

di Natalino Irti — a pagina 15





tlc
connectyou.
Fibra ottica
800132824

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

tlc
connectyou.
www.tictel.com

Giovedì 3 giugno 2021
Anno LXXVII - Numero 151 - € 1,20
Santi Carlo Lwanga e dodici compagni

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciceriaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tiroseca (da Faleria a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LO SPETTRO DELL'AUSTERITÀ

È già tornata l'Europa cattiva

Doccia fredda da Bruxelles dal primo gennaio del 2023 in vigore il patto di stabilità

Costretti a tirare la cinghia prima ancora di avere preso gli aiuti previsti nel Recovery

Commissione già oggi dura sul blocco dei licenziamenti «Dannoso e pure inefficace»

Il Tempo di Osho

A tavola massimo in 4. Rivolta contro Speranza



Capello a pagina 7

Va deserto il bando per l'assegnazione di Tiberis, l'arenile artificiale sotto ponte Marconi La spiaggia sul Tevere piace solo alla Raggi

Risse e scontri con la polizia
Movida dei minorenni ormai senza controllo

Mariani a pagina 17

... La spiaggia dei romani sotto ponte Marconi, tanta amata dalla Raggi, si conferma un flop. Si ritarda ad aprire perché nessuno vuole gestirla. La proposta di concludere il primo giugno i lavori di allestimento è fallita e non poche sono le difficoltà e il bando per l'assegnazione è andato deserto.

Gobbi a pagina 15

Sanità sempre più in emergenza
Liste d'attesa infinite
Oltre un anno per la tac

Sbraga a pagina 14

DI FRANCO BECHIS
In un anno è cambiato il mondo, è cambiato il modo di vivere di ciascuno di noi, di guardare al presente e al futuro. Ma non è cambiata o è cambiata assai meno di quel che ci si sarebbe attesi l'Europa con le sue liturgie e le sue regole ferree concepite in un'altra era. (...)

Segue a pagina 3

Il «video choc» divenuto virale
Bufera per le scuse di Brusca alle famiglie delle vittime

Giuli e Patané a pagina 5

La corsa al Campidoglio del centrodestra
Crosetto accusa Lega e FI
«Complotto contro Giorgia»

Gasbarri a pagina 9

Assemblea straordinaria Rcs
I fondi internazionali bocciano Urbano Cairo

Giacobino a pagina 7

Il nuovo completo degli azzurri
La nazionale italiana con quella divisa sembra la squadra di MasterChef



Carmellini a pagina 21

la S TORACIATA
Programma elettorale per Roma: impegno solenne a restituire una «G» alla memoria di Ciampi

NOVI HISTORICA
Direttore Massimo Magliaro
In regalo una copertina 3,0 € 9,95 € 7
BERTO RICCI DI PARTE E DI PATRIA
PACINE Srl Via Garibaldi VII, 160 - 00165 Roma
Tel. 06 47468600 max. leciano.leciano@pacine.net

Il diario
di Maurizio Costanzo
Desidero fare gli auguri di pronta guarigione a Lando Buzzanca, che ha 85 anni e, per colpa di una brutta caduta in casa, da qualche tempo è in ospedale per trauma cranico. Abbiamo appreso questo, perché la sua compagna, Francesca Della Valle, si lamenta dicendo che non la fanno entrare in ospedale e non la fanno parlare con Lando. Non sappiamo qual è la verità, ma, certamente, un uomo di 85 anni può avere molto conforto da un saluto, da un augurio della donna della quale, presumo, sia innamorato. Se le cose stanno così, si può fare qualcosa?

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
120 COMPLEMENTI
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E SUFFICIENTE DI VITA SANI.

Giovedì 3 Giugno 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 129 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50



IO IL MIO QUOTIDIANO

110%

Superbonus possibile con meno passaggi burocratici

Poggiani a pag. 32

Gli imprenditori pigiano l'acceleratore sulla ripresa economica. Lo dicono le statistiche e lo si avverte

Domenico Cacopardo a pag. 4

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Italia Oggi

SUPERBONUS

E tutti gli altri oneri detraibili e deducibili

Disponibile anche sul sito www.assabbonamenti.com

SCAMBIO DI DATI

In costruzione una anagrafe patrimoniale europea

Rizzi a pag. 27

Banche dati pubbliche connesse

Nel Pnrr anche l'obbligo per la p.a. di comunicare coi cittadini solo in digitale
Avviso di cortesia per le notifiche quando manca la posta elettronica certificata

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Terzo settore - Le massime del Notariato milanese

Semplificazioni e Pnrr - Il testo del decreto legge

Corte dei conti - Il Rapporto 2021 sul coordinamento della finanza pubblica

10 ONLINE

Le banche dati pubbliche dovranno comunicare tra loro. L'uso di una piattaforma digitale sarà obbligatorio anche per le notifiche. Il principio è che la p.a. debba comunicare con cittadini e imprese solo in digitale. Per questo, la ricezione di una notifica digitale sarà accompagnata da un «avviso di cortesia» che la piattaforma invierà a chi ha comunicato una mail non certificata o un numero di telefono.

Cerisano a pag. 33

Gli outsider si candidano nelle grandi città e spargiano tutte le carte delle coalizioni

Alle prossime amministrative di ottobre saranno gli outsider a essere le vere sorprese della politica. Si candidano alle elezioni nelle grandi città e spargiano le carte delle grandi coalizioni, puntando a raccogliere voti da tutti gli schieramenti. A Napoli ci sarà il 74enne Antonio Bassolino, già in campagna elettorale. Ha rimandato al mittente gli appelli del Pd a soprassedere e vuole arrivare al ballottaggio contro il candidato del centrodestra, Catello Marsica, superando il candidato dell'accordo Pd-M5s, l'ex rettore Gaetano Manfredi. A Roma l'outsider è Carlo Calenda. Il suo punto di forza è l'attacco duro a Virginia Raggi.

Valentini a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

L'idea è stata molto bella. Registrare l'anno di Mameli, sublimemente diretto e risistato da Riccardo Muti con la sua orchestra Cherubini, formata da giovani orchestrali, per poi inviarlo in tutte le ambasciate e consolati italiani nel mondo in occasione della festa della Repubblica. Fra tutti gli Inni di Mameli che ho ascoltato, questo è in assoluto il migliore. Anche l'ambientazione è di rilievo: il Teatro Municipale di Piacenza, un gioiello lirico e sinfonico col quale si è quindi diffuso nel mondo uno spicchio del teatro bello che c'è nostro Paese. Muti aveva davanti a sé l'orchestra e alle sue spalle il coro. I coristi però, con una stupenda idea registica, erano sistemati uno per uno, nelle logge del teatro. Muti girava nella sua direzione fra l'orchestra e il coro diffusamente incorporato nel teatro stesso. Che ci voleva far godere a tutti gli italiani nel giorno della festa della Repubblica questo gioiello, dandolo ieri all'Inizio di ogni 76!

MANGIA (UN. CATTOLICA)

Dopo Tangentopoli il Quirinale ha finito per colmare un vuoto politico

Ferrau a pag. 8

PRECAUZIONE SEMPRE

MASCHERINA CHIRURGICA
a partire da **€ 0,23**

MASCHERINA MONOUSO FFP2
a partire da **€ 0,80**

TERMOMETRO A INFRAROSSI
€ 14,90

TANTI ARTICOLI A PREZZI IMBATTIBILI

anche **Made in Italy**

Per info e ordini:
commerciate2@albapremium.it
albapremium.it

SPEDIZIONI IN 48H

Con «Superbonus e gli altri oneri detraibili e deducibili» a € 6,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 3 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Prato, le indagini un mese dopo la tragedia

**La mamma di Luana
«Senza mia figlia
la vita non è vita»**

Capobianco e Natoli nel Fascicolo Regionale



Tornano i turisti dopo il Covid

**In Versilia
la ripartenza
è sprint**

Nelli nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Governo, aggiungi un posto a tavola

Ristoranti, verso un compromesso: massimo in quattro solo al chiuso, ma deroga per i conventi. Mascherina obbligatoria. La decisione definitiva arriverà dopo un summit con i tecnici. Studio dell'Università Statale: la luce del sole disattiva il virus

Polidori
a pagina 5

I quarant'anni di Vermicino

**Quando morì
il povero
Alfredino**

Michele Brambilla

Ricorre fra pochi giorni il quarantesimo anniversario di un evento che ha cambiato per sempre il modo di fare informazione, introducendo la velocità anzi la simultaneità della notizia, le breaking news, la vita in diretta. Il 10 giugno 1981, verso le sette di sera, un bimbo di sei anni - Alfredo Rampi detto Alfredino - mentre rientrava da solo a casa cadde in un pozzo artesiano nella campagna di Vermicino, una frazione di Frascati, appena fuori Roma. Allarmati nel non vederlo rientrare per cena, i genitori diedero l'allarme. Solo dopo alcune ore ci si accorse che il bambino era appunto precipitato in quel pozzo, rimanendo bloccato a una profondità di 36 metri.

Continua a pagina 2

DA OGGI CADE IL VINCOLO DELL'ETÀ PER PRENOTARE IL VACCINO BOLOGNA, L'OPEN DAY È UN MAXI ASSEMBRAMENTO. IL SINDACO SI SCUSA

**LIBERI TUTTI
(MA OCCHIO AL CAOS)**



Folla a Bologna per l'Open day: per tremila dosi il triplo dei candidati

Farruggia e Zuppiroli alle p. 3 e 4

DALLE CITTÀ

Firenze

Duemila futuri sposi per il vaccino

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Dimenticata al supermercato a due anni

Spano in Cronaca

Fiorentina

Oliveira e gli altri Domani summit di mercato con Gattuso

Galli nel Qs



Scomparsa a Reggio, la svolta: «Uccisa dallo zio»

La colpa di Saman? Si era innamorata

Bartolomei e Migliari alle pagine 6 e 7



Bova racconta il suo ingresso nella popolare serie tv

Il Don Matteo di Raoul «Devoto a Terence Hill»

Bogani a pagina 22

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

E TU COME LA METTI CON GLI INSETTI?
ZIG ZAG RISOLVE!
 DA SEMPRE LA DIFESA ITALIANA CONTRO GLI INSETTI

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

INSETTICIDI E INSETTOREPELLENTI
ZIG ZAG
 LA GUERRA DEI CORPI
 ZIGZAGINSETTICIDI.IT

Anno 46 - N° 130

Giovedì 3 giugno 2021

Oggi con *Green&Blue*

In Italia € 1,50

Vaccini, la sfida dei giovani

Da oggi prenotazioni senza limiti di età in tutte e 20 le Regioni. A Bologna preso d'assalto l'open day Johnson&Johnson. Venti milioni di dosi nel mese decisivo. Vertice per mettere fine alla babele sulle regole per i ristoranti in zona bianca

Mattarella: "Come nel '46, tocca alle nuove generazioni costruire il futuro"

di Baldessarro, Bocci, Ferrara, Lauria, Strippoli, Vecchio e Ziniti • da pagina 2 a pagina 6 con un articolo di Isaia Sales • a pagina 5

Il commento

Un esempio di cittadinanza attiva

di **Giacomo Mazzariol**

Tra i miei amici in molti, in questi giorni, hanno prenotato il vaccino accedendo agli open day. Anch'io ho strappato un biglietto vincente per una dose di AstraZeneca a Roma, in una sessione per over 18, dopo alcune ore confuse in cui il sistema informatico sovraccaricato sembrava impazzito. Ho atteso con perseveranza il deflusso dell'alto numero di richieste che intasava il server. Mi era già successo con il bonus bici. Ma la pazienza mi ha ripagato. Dunque è iniziata la corsa ai vaccini, per chi vuole ottenerli. E, da quello che percepisco dai racconti e dalle testimonianze dei giovani che conosco, c'è grande entusiasmo e fermento. Il green pass, che permette di viaggiare senza tamponi dopo due settimane dalla dose che completa l'efficacia del vaccino, è ormai la soluzione al ritorno al movimento. Il green pass ora è ambito più di una prima fila a un concerto della band preferita.

● continua a pagina 24

Diritti



▲ Madre e figlia Ludovica Gentilini, 16 anni, con la mamma Roberta

"A 16 anni ho sconfitto l'odio transfobico"

di **Maria Novella De Luca**

Un giorno li ho fermati tutti in corridoio e ho detto: basta pettegolezzi, sì, sono trans, avete qualcosa in contrario?». Ludovica, 16 anni, orgoglio e coraggio. «Sai cos'è l'odio? Trovare sul profilo Instagram persone che ti minacciano: lo sappiamo che prima eri Luca, attenta».

● a pagina 19 con un'intervista di **Giannoli**



Domani in edicola La scelta di Mariasilvia

Sul Venerdì, domani in edicola, la storia di Mariasilvia Spolato, la prima donna in Italia che osò dichiararsi lesbica sulla pubblica piazza: era l'8 marzo 1972

Economia

Bruxelles: Italia, dannoso non sbloccare i licenziamenti



di **Claudio Tito**
● a pagina 20

Criptovalute, è arrivata l'età adulta

di **Francesco Guerrera**

La rivincita dei *nerd* del denaro sta mettendo paura a Wall Street. Dopo anni di derisione, ignoranza e indecisione, l'ascesa inesorabile delle criptovalute sui mercati sta forzando la mano ai grandi della finanza.

● a pagina 25

Pomodoro in crisi È finita la latta per le conserve

di **Raffaele Ricciardi**
● a pagina 18

Collair by **ARMATA DI MARE**

solo su armatadimare.com

Afghanistan



Al Qaeda sta per tornare Ecco perché

di **Bernard-Henri Lévy**
● a pagina 25

Serie tv

Viaggio sul set dell'ultima Casa di carta



di **Silvia Fumarola**
● a pagina 30

Quarant'anni fa



Così a Vermicino scoprimmo la morte in diretta

di **Francesco Piccolo**
● a pagina 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervasa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Storia - Alessandro
Barbero
€ 11,40

NZ

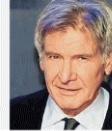


Il libro Troppa Maastricht nell'Ue "Torniamo allo spirito di Ventotene"

LUIGIA SPINA - P.22

Gaudenzi "Sinner sotto pressione? Alla sua età Becker vinse uno slam"

PAOLO BRUSORIO - P.23



Harrison Ford Torna Indiana Jones "Gli devo la fama, lui non morirà"

ANDREA CARUGATI - P.21



LA STAMPA

GIOVEDÌ 3 GIUGNO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € CON GREEN & BLUE II ANNO 155 II N.151 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.NL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

FESTA PER I 75 ANNI DELLA REPUBBLICA. MATTARELLA: "TEMPO DI RICOSTRUIRE IL FUTURO"



"La Storia siamo noi"

UGO MAGRI

Con grande scorno degli appassionati di dietrologia, Mattarella è volato parecchio al di sopra della politica contingente.

-P.3 SERVIZI-PP.2-3

LAPRESSE

BRUXELLES CHIEDE POLITICHE DI SPESA PRUDENTI E AVVERTE: CONGELARE L'OCCUPAZIONE NON AIUTA IL LAVORO

La Ue: no al blocco dei licenziamenti

Pronto il piano di Brunetta per assumere 15 mila dipendenti pubblici. Ma è scontro con la Ragioneria

MARCO BRESOLIN ILARIO LOMBARDO

Non è escluso che il decreto reclutamento, come lo chiama Renato Brunetta, finisca diviso in due parti: bisogna superare lo stallo sulle assunzioni previste dal Pnrr. Intanto Bruxelles interviene sul blocco dei licenziamenti con una bocciatura: "Non favorisce il lavoro". -PP.4-7

LE TASSE

RIFORMA FISCALE A DOPPIO TAGLIO

VERONICA DE ROMANIS

«Si apre una fase nuova, di ripresa e fiducia» ha spiegato Draghi in occasione della visita al distretto della ceramica di Sassuolo. Per ripartire, però, "serve un'Italia unita". In altre parole, c'è bisogno dello sforzo di tutte le forze politiche, parti sociali, cittadini, per tornare a crescere e "costruire un Paese più giusto e più moderno". -P.19

ITALIA VERSO LA ZONA BIANCA

Covid, polemica sui posti a tavola. Effetto pandemia sulle nascite



Ragazzi in fila nell'hub vaccinale allestito in un'area della Fiera di Bologna

MICHELE NUCCI/LAPRESSE CARRATELLI, DI MATTEO E SORGI - PP.8-9

LA STRETTA DI MANO PIÙ FORTE DEL VIRUS

CATERINA SOFFICI

Dal 23 febbraio 2020 la stretta di mano è un gesto proibito. All'inizio abbiamo accettato increduli il divieto imposto e facevamo fatica ad attenerci alle norme, perché allungare il braccio e stendere la mano era il gesto naturale dell'incontro. Poi ci siamo abituati. La stretta di mano è diventata un concetto alieno. -P.19



I DIRITTI

DRAMMA ZAKI FINE PENA MAI

FRANCESCA SPORZA



Le porte della cella si sono chiuse di nuovo alle spalle di Patrick Zaki, che per altri 45 giorni si è visto rinnovare la custodia cautelare da parte dei giudici del Cairo. È il che passerà il suo trentesimo compleanno, senza neanche aver potuto vedere i suoi legali, che non sono stati ammessi in aula, né l'avvocato della delegazione Ue, né il rappresentante diplomatico dell'Italia. Perché non deve sentirsi soltanto sotto accusa, minacciato nella salute e nello spirito, deve sentirsi solo. E fiaccato nelle speranze, fino a che non le abbia tutte perdute. I regimi dittatoriali amano le prove di forza, e usano i singoli casi perché siano di insegnamento a tutti gli altri, nella convinzione che il consenso si rafforzi con la paura e la paura accresca il potere. CONTINUA A PAGINA 19 LETIZIA TORTORELLO - P.13

LA GIUSTIZIA

PENITTI SCORAGGIATI E IL CASO BRUSCA

ROBERTO SCARPINATO*

La questione dell'accettabilità sociale della liberazione di Brusca dopo l'espiazione di 25 anni di carcere e un'ampia collaborazione con la giustizia, sembra ormai appartenere a una stagione storica del passato in via di progressiva liquidazione. -P.19



BUONGIORNO

È difficile restituire il significato di surreale meglio di quanto abbiano fatto i partiti, di sinistra e di destra, nella quasi totale interezza, con la geremiade per la scarcerazione del pentito di mafia Giovanni Brusca. Un'eccezionale unanimità nello scandalo per lo schiaffo allo Stato, mollato però per mano di una legge votata dal Parlamento, come tutte le leggi, e che soltanto il Parlamento può cambiare. Dunque, i partiti indignati per la legge votata da loro e mai cambiata se, per le attuali consuetudini, mi sono spinto troppo nel tecnico. A destra per lo meno c'è una tradizione: negli anni Novanta si progettava una riforma, sebbene su presupposti leggermente più meditati di «Brusca è un uomo molto cattivo». Si temeva che,

spinti dalla premialità in cambio del pentimento, i pentiti si pentissero oltre il dovuto, e tirassero in ballo chi non c'entrava niente. E si temeva che alcune procure ne approfittassero per mettere fuori gioco dei competitori politici. Naturalmente il competitor politico era Silvio Berlusconi, e non sempre su di lui i pentiti erano stati di una precisione chirurgica, diciamo così. A sinistra, dove ricordo un giovane e brillante leader come Enrico Letta, si è impuntato a Forza Italia di fare gli interessi della mafia, di tradimento nei confronti di Giovanni Falcone, sulla cui dottrina del pentitismo si erano raggiunti eccellenti risultati, e soprattutto di imbastire leggi al solo scopo di salvare il capo dai pm. A sinistra ci si oppone, come suggerisce il ribaltone di oggi, al solo scopo di aiutare i pm a farlo fuori.

Ad personam

MATTIA FELTRI

Infarto e iclus fanno ancora più vittime del coronavirus. COMBATTIAMOLI INSIEME!

doni il 5x1000 a Cardioteam Foundation Onlus codice fiscale 97696730015



LA PREVENZIONE SALVA PIÙ DELLE CURE

Advertisement for Don Bosco missionaries: "La tua firma fa miracoli", "c.f. 97792970010", "5X1000.missionidonbosco.org"





BORSA +0,23% 1€ = \$1,2186

BORSE ESTERE

Dow Jones	34.950	▲
Nasdaq	15.710	▲
S&P 500	4.800	▲
Francoforta	18.800	▲
Zurigo	11.470	▲
Londra	7.100	▲
Parigi	6.882	▲

VALUTE

Euro-Dollaro	0,8813	▼
Euro-Yen	125,72	▼
Euro-Sfr	1,0882	▼

PIÙ

Euro-Yuan	7,7812	▼
Curo-Borsa	17,500	▼
Flus-Mib	25,300	▲

Sisal si allea con BT per provare a sbancare la National Lottery inglese

Sfida ai ciechi di Sazka (con Vodafone) Dopo l'estate prevista l'apertura delle buste per assegnare la licenza decennale Caroselli a pagina 15

il quotidiano dei mercati finanziari

Ora in Cina avanzano nuove dinastie del lusso

Da Fosun a Shandong Ruyi, inchiesta sugli Lvmh del Paese asiatico

Ferraro in MF Fashion

Anno XXXIII n. 108
 Giovedì 3 Giugno 2021
 €2,00 *Classeditori*



WALL STREET TRA SOCIAL E CRIPTOVALUTE

La Sec a Musk: basta tweet

La Consob americana contesta al patron di Tesla il suo modo di comunicare. Ma l'imprenditore non la smette e ora fa balzare in borsa una società coreana. Intanto il dogecoin ignora l'ostracismo delle autorità e riprende a volare: +30%

LA UE ANNUNCIA IL RITORNO DEL RIGORE NEL 2023. MILANO SI CONSOLIDA SOPRA 25.000

ACCORDO TECNOLOGICO

Philip Morris sceglie Tim sul fronte digitale

Si parte dalla logistica a Bologna

È NATO IN ITALIA

L'unicorno Depop finisce al colosso Etsy per 1,6 miliardi

TITOLO VOLATILE IN BORSA

Il Cav rassicura sulla sua salute, ma Mediaset soffre per l'arrocco di ProSiebenSat

Certificati Goldman Sachs Cash Collect Autocallable con Effetto Memoria

Investimento in Euro a breve scadenza

- Premi condizionati con Effetto Memoria tra 1,20% e 4,85%¹ per trimestre
- Scadenza anticipata trimestrale possibile a partire dal primo trimestre
- Scadenza massima 36 mesi (28 maggio 2024)
- Prezzo di Emissione EUR 100

Codice Isin	Sottostante	Premio trimestrale ¹	Prezzo iniziale ² dei sottostanti	Livello Barriera ³
GB00BN25TP16	Volkswagen AG	4,80% (10,40% p.a.)	EUR 215,50	80% (EUR 176,57)
GB00BN242515	NIQ Inc	3,70% (10,00% p.a.)	USD 34,00	80% (USD 20,436)
GB00BN34LR37	Stellantis N.V.	3,70% (10,00% p.a.)	EUR 15,270	80% (EUR 9,1688)
GB00BN34LR37	Tesla Inc	3,70% (10,00% p.a.)	USD 160,000	80% (USD 346,520)
GB00BN34LR37	Deutsche Lufthansa AG	3,10% (12,40% p.a.)	EUR 10,162	80% (EUR 6,0972)
GB00BN34LR37	Trivandoor, Inc	3,10% (12,40% p.a.)	USD 28,70	80% (USD 22,968)
GB00BN34LR37	Marling	3,10% (12,40% p.a.)	EUR 719,8	80% (EUR 431,88)
GB00BN34LR37	Parfums Limited	3,10% (12,40% p.a.)	USD 40,10	80% (USD 24,108)
GB00BN34LR37	Air France - KLM	3,00% (12,20% p.a.)	EUR 4,474	80% (EUR 2,8844)
GB00BN34LR37	Carnival Corporation	2,80% (11,80% p.a.)	USD 27,17	80% (USD 16,302)
GB00BN34LR37	Bayer AG	2,80% (11,80% p.a.)	EUR 60,99	80% (EUR 33,994)
GB00BN34LR37	Moderna Inc	1,90% (7,80% p.a.)	USD 161,45	80% (USD 96,87)
GB00BN34LR37	Rapson SA	1,90% (7,80% p.a.)	EUR 10,304	80% (EUR 6,4004)
GB00BN34LR37	STMicroelectronics N.V.	1,90% (7,80% p.a.)	EUR 25,675	80% (EUR 17,805)
GB00BN34LR37	Netfilix, Inc	1,90% (7,80% p.a.)	USD 487,89	80% (USD 298,734)
GB00BN34LR37	Rapson SA	1,90% (7,80% p.a.)	EUR 10,304	80% (EUR 6,4004)
GB00BN34LR37	Safepay S.p.A.	1,90% (7,80% p.a.)	EUR 2,235	80% (EUR 1,221)
GB00BN34LR37	Totol SA	1,90% (7,80% p.a.)	EUR 38,00	80% (EUR 23,40)
GB00BN34LR37	STMicroelectronics N.V.	1,90% (7,80% p.a.)	EUR 25,675	80% (EUR 17,805)
GB00BN34LR37	Unitedi S.p.A.	1,90% (7,80% p.a.)	EUR 10,234	80% (EUR 6,1404)
GB00BN34LR37	Intesa Sanpaolo S.p.A.	1,90% (7,80% p.a.)	EUR 2,374	80% (EUR 1,244)
GB00BN34LR37	Eri S.p.A.	1,20% (4,80% p.a.)	EUR 10,284	80% (EUR 6,1704)
GB00BN34LR37	Unid S.p.A.	1,20% (4,80% p.a.)	EUR 8,188	80% (EUR 4,9128)

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance des Secteurs Financiers (CSSF) in data 17 luglio 2020 e modificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 17 luglio 2020 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i finali dati del 24 maggio 2021 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati, Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

Disclaimer: Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali o finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SISEC, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche a significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che il sottostante sia mercato secondario regolato per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presenza/comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti e a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiato, fotocopiato o duplicato in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuito.

© Goldman Sachs, 2021. Tutti i diritti sono riservati.

GLOBAL MARKETS DIVISION



Così Trieste torna Porto della Mitteleuropa

Agli operatori storici si sono affiancati grandi protagonisti internazionali. E Roma punta 400 milioni sul futuro dello scalo TRIESTE Come ogni città di mare, Trieste è un impasto di storie, popoli e realtà imprenditoriali molto diversi. Seguendo il profilo dei moli, si incontrano i pochi eredi della marineria adriatica asburgica, gli operatori arrivati successivamente e i grandi player internazionali di recentissima acquisizione. Il porto è nato a servizio della Mitteleuropa e sta tornando a esserne il gateway mediterraneo, dopo la separazione dovuta alla Guerra fredda. La ripresa era già in atto, quando a fine 2018 Trieste è stata illuminata dalle cronache internazionali per il manifestarsi dell' interesse cinese nell' ambito della Via della seta: clamore senza seguiti, perché alla fine è arrivato il meglio della logistica tedesca, non senza che il ministro Stefano Patuanelli ne evidenziasse l' importanza per rinsaldare le relazioni con gli Usa. Ad aver portato Hamburger e Duisburger Hafen sulle rive adriatiche sono state tuttavia considerazioni trasportistiche: la vicinanza di Trieste al cuore d' Europa, gli alti fondali, le connessioni ferroviarie e le difficoltà che i porti fluviali germanici stanno incontrando per il riscaldamento globale. Sono questi elementi ad aver attratto i soggetti che determineranno il futuro dei prossimi decenni, mentre i potenziali vantaggi del Porto franco restano congelati dalla freddezza del Mef. L' **Autorità portuale** retta da Zeno D' Agostino spera di centrare anche questo risultato, ma intanto si gode i 400 milioni inseriti prima nel Pnrr e poi nel Fondo complementare: risorse fondamentali per accelerare su espansione delle infrastrutture e transizione energetica, ma soprattutto paragonabili per la prima volta a quelle per Genova, a riprova della scelta strategica che Roma ha fatto sull' Adriatico. La ceo di Hhla Angela Titzrath ha chiuso in un anno la trattativa con gli imprenditori locali Francesco Parisi e Vittorio Petrucco, rispettivamente erede della casa di spedizioni attiva da due secoli a Trieste e presidente della società di costruzioni friulana Icop. Amburgo ha rilevato il 50,01% della Piattaforma logistica, che ha iniziato con i traghetti ro-ro ed evolverà nel tempo nel secondo molo container dello scalo, con un potenziale da investire di un miliardo. L' opera è divenuta simbolo della riconversione alla logistica di una parte delle aree industriali inquinate, che per decenni hanno simboleggiato il declino triestino. La Ferriera di Servola lascerà spazio a un terminal ferroviario e Arvedi potenzierà il laminatoio, che lavorerà in sinergia con l' impianto siderurgico che Metinvest e Danieli stanno progettando in zona Noghère. Proprio accanto nascerà la banchina che la società statale ungherese Adria Port sta pianificando, dopo la decisione del governo Orbán di deviare su Trieste gli investimenti diretti alla rivale Capodistria. Tedeschi invece i capitali di Duisport, entrata nell' Interporto giuliano per attivare una catena intermodale che punti da Sud all' Europa centrale, agganciata strategicamente anche grazie all' oleodotto Siot, che copre il 100% del fabbisogno di Baviera e Austria, garantendo al porto il primo molo petrolifero nel Mediterraneo e quello italiano per volumi di merci. Ma la crescita si misura in container, movimentati in toto al Molo VII da Trieste Marine Terminal. Antonio Maneschi ha raccolto il testimone del padre e tratta con l' **Autorità portuale** l' allungamento. La compagnia detenuta al 50% da Msc e To Delta tiene nonostante il Covid, che ha ridotto i volumi soltanto del -0,11%, con 688 mila teu registrati nel 2020. I ro-ro sono invece appannaggio dell' alleanza fra il triestino Enrico Samer, i danesi di Dfds e i turchi di Ulusoy. I traffici di rimorchi da e verso il Mar Nero si collocano fra Riva Traiana, Molo V, Molo VI e banchina Timt, ma Ulusoy e Samer impiegano ora anche la Piattaforma di Hhla e Parisi per ampliare i volumi: un' alleanza inedita nel porto, i cui operatori vogliono cooperare per far crescere la torta invece che litigarsi l' esistente.



The World News

Trieste

Dalle banchine di Trieste all'entroterra, i binari disegnano la nuova logistica regionale

La "cura del ferro" voluta da D' Agostino per fare del Fvg un' unica grande piattaforma a servizio dell' Europa centrale TRIESTE Zeno D' Agostino l' ha battezzata "cura del ferro": è la terapia che ha permesso a Trieste di tornare centrale nelle strategie della logistica nazionale e al Friuli Venezia Giulia di potersi pensare come un' unica piattaforma logistica a servizio dell' Europa centrale. Il merito è della ferrovia, che consente alle merci di partire rapidamente e che ha messo in rete i terminal di terra di una regione che costituirà in futuro un unico retroporto. Il primo capitolo della strategia è stato scritto nel 2015: il riordino delle manovre ferroviarie interne al porto, affidate alla società pubblica Adriafer, ha reso più rapide le operazioni per far uscire container e rimorchi verso l' entroterra. Da allora i traffici hanno cominciato a crescere e, prima della pandemia, hanno sfiorato i diecimila convogli all' anno: Trieste è diventata il primo porto ferroviario italiano e oggi movimentata via treno quasi il 60% dei container in arrivo e partenza, eliminando una parte consistente dei traffici su gomma e del relativo inquinamento. Roma ci crede e ha messo sul tavolo duecento milioni per raddoppiare la capacità del porto, arrivando a 25 mila treni all' anno entro il 2025. I lavori sono in corso. E qui si arriva all' ultimo capitolo della storia: l' ingresso dei tedeschi di

Duisburger Hafen nella società dell' Interporto di Trieste. Il più grande operatore intermodale al mondo ha intuito il potenziale, ma la presenza di operatori terrestri stranieri non è una novità a Trieste, servita da ben sette compagnie ferroviarie, in maggioranza estere, con Rail Cargo Austria prima per volumi. Senza dimenticare che Hamburger Hafen non è solo primo terminalista portuale di Amburgo e concessionario della Piattaforma logistica, ma pure il proprietario della compagnia ferroviaria Metrans, il cui raggio di azione si estende fino al Caucaso. Per disegnare la strategia ci voleva un uomo di terra come il veronese D' Agostino che sui treni ha costruito la prima fase della sua carriera nella logistica. «Bisogna cucire e potenziare l' esistente», ha sempre detto il presidente. Si sta procedendo allora alla messa a sistema, basata non sulla creazione di nuove tratte, ma sul riassetto delle stazioni dedicate alle merci e sul collegamento di tutti i vari punti dello scalo attraverso il ferro. Il progetto di "regione porto" passa a sua volta dai binari e d' altra parte il Friuli Venezia Giulia ha un' estensione simile a quella dell' area retroportuale di Rotterdam. I nodi della rete sono stazioni e terminal di terra. A Trieste l' Interporto opera nell' area di Ferneti e nei capannoni di FreeEste, realizzati in regime di punto franco a Bagnoli della Rosandra, ma la società di cui Duisport detiene ora il 15% controlla anche l' interporto di Cervignano a Udine, con un potenziale ferroviario quasi del tutto inespresso, e sta trattando l' acquisizione della Sdag di Gorizia. In via di rafforzamento anche la partnership con il gemello di Pordenone. La rete di terra tocca tutte le province del Friuli Venezia Giulia e la giunta Fedriga chiede di usare una frazione del Recovery Plan per incentivare nuovi insediamenti industriali in diretta relazione con gli interporti, affinché lo sviluppo dello scalo diventi un' occasione per fare trasformazione anche a cento chilometri di distanza. L' Autorità portuale guarda intanto oltre i confini nazionali, ragionando in prospettiva euroregionale: Duisport non ha pagato le quote nell' Interporto, ma le ha scambiate con piccole partecipazioni nei terminal di Fűrnitz-Villaco e Budapest-Blik. La rete è destinata a estendersi. - © RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'OGS Trieste analizza le peculiarità del fondale dello scalo giuliano

Italo Veneziani

L' Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale OGS di Trieste che nel prossimo futuro trasferirà una delle proprie sedi nel Magazzino 26 del Porto Vecchio è attualmente impegnata in una nuova ricerca tutta giuliana. I propri ricercatori sono infatti impegnati in una serie di rilievi geofisici nell'area portuale di Trieste per migliorare la conoscenza del fondale marino e dei sottostanti sedimenti. Si tratta di un'area di notevole importanza strategica per il porto; d'altronde, dalla concessione della patente di libera navigazione (2 giugno 1717) di cui oggi ricorre il 304esimo anniversario ad oggi, proprio la profondità del golfo di Trieste ha giocato a suo favore, garantendone la fortuna commerciale. La ricaduta di queste misure è duplice: da un lato vengono sperimentati utilizzi innovativi della strumentazione scientifica in dotazione a OGS, dall'altro queste informazioni potranno risultare di grande importanza per i diversi attori che operano nel porto di Trieste, come ad esempio Capitaneria di Porto, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, piloti, vigili del fuoco, per migliorare la conoscenza e la gestione degli spazi marini portuali. [i.v.]



AdSP MACCS: POSITIVI I DATI DEFINITIVI DELLA MOVIMENTAZIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE CHE SI CONFERMANO IN FORTE CRESCITA ANCHE NELLE STIME DI MAGGIO

Redazione

La movimentazione merci nel **porto** di **Ravenna** per i primi 5 mesi risulta in crescita di circa il 19% rispetto allo stesso periodo del 2020. Secondo le prime stime dell' Autorità Portuale, si sta consolidando il trend positivo iniziato dallo scorso marzo supportato dall' ottimo risultato del mese di maggio: 2,5 milioni di tonnellate movimentate rispetto alle 1,7 del 2020 (+47%). I valori complessivi dei primi cinque mesi (sommando i dati ufficiali del primo quadrimestre e le stime dell' ultime mese di maggio) vedono così la movimentazione complessiva attestarsi ai livelli del 2019 rafforzando la ripresa post pandemia. In particolare, il numero dei contenitori nel periodo gennaio - maggio si è attestato a 91.500 TEU (+ 10.000 TEU sul 2020 e +2.500 TEU sul 2019). Ottimo anche la performance del terminal traghetti che con quasi 29.000 trailer movimentati risulta superare del +36,7% l' anno 2020 e del 9,5% il 2019. Per quanto riguarda invece i dati definitivi e ufficiali del primo quadrimestre (gennaio-aprile) si è registrata una movimentazione complessiva pari a 8.190.689tonnellate, con un rimbalzo del 13,1% (quasi 1 milione di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 6.974.873tonnellate (+13,1% sul 2020) e a 1.215.816tonnellate (+13,4% sul 2020). In particolare, il mese diaprile2021 ha movimentato complessivamente 2.373.366 tonnellate, in aumento del 43,7% (722mila tonnellate in più) rispetto al mese di aprile 2020. Per quanto riguarda il primo quadrimestre del 2021, analizzando le merci per tipologia, le merci secche(rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 6.797.083tonnellate, sono cresciute del14,1% (oltre 837 mila tonnellate in più). Nell' ambito delle stesse, le merci unitizzate in container sono in aumento del 4,4% sul 1° quadrimestre 2020(779.3001 tonnellate, con oltre33 mila tonnellate in più), mentre le merci su rotabili sono in aumentodell' 11,9% sul 2020(474.782 tonnellate). I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 1.393.606tonnellatesono aumentati dell' 8,7%rispetto lo stesso periodo del 2020. Il COMPARTO AGROALIMENTARE (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.364.622 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel periodo gennaio-aprile 2021un calo del3,5% (49 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del2020. In particolare continua il calo della movimentazione (tutti sbarchi) dei cereali con un 1° quadrimestre 2021 che chiude con un-27,7%, con un mese di aprile che segna un -52,9%. Per i cereali il trasporto ferroviario (come, peraltro, quello via gomma) continua a proporsi in termini più concorrenziali rispetto quello via nave in termini di costi e tempi di resa. Finalmente in linea con lo scorso anno, dopo mesi di calo, la movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 292.504 tonnellate, +0,1% sul 2020. Anche gli oli animali e vegetali, con 282.646 tonnellate, perdono l' 8,2% (25 mila tonnellate in meno) rispetto al 2020. Continua il trend positivo dei MATERIALI DA COSTRUZIONE che, nel primo quadrimestre 2021, con 1.715.299tonnellate movimentate, sono in crescita del37,4% rispetto allo stesso periodo del 2020 per cui si può finalmente iniziare a parlare di vera e propria 'ripresa'. In crescita(+37,0% sul 2020), in particolare, le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 1.524.026 tonnellate (411 mila tonnellate in più rispetto il 1° quadrimestre 2020). Le materie prime ceramiche, con oltre508.704 tonnellate movimentate, sono in crescita del



120,5% rispetto al mese di aprile 2020. Una grande richiesta di tali materie prime da parte delle industrie del distretto di Sassuolo, che sta producendo a buon ritmo e necessita di un continuo approvvigionamento delle stesse. In aumento, dopo mesi di continuo calo, anche la movimentazione dei PRODOTTI METALLURGICI che nel primo quadrimestre 2021 è risultata in crescita dell' 8,3% rispetto al primo quadrimestre 2020, con 1.966.711 tonnellate movimentate (151 mila tonnellate)



Il Nautilus

Ravenna

in più). In crescita nel 1° quadrimestre 2021, rispetto allo stesso periodo del 2020, anche i prodotti petroliferi (+19,4%), con 800.606 tonnellate ed i concimi (+9,4%), con 679.354 tonnellate. Per i CONTENITORI, pari a 70.481 TEUs nel 1° quadrimestre 2021, si sono registrati 5.282 TEUs in più rispetto ai primi quattro mesi del 2020 (+8,1%), con 54.981 TEUs pieni, che rappresentano il 78% del totale e in crescita del 4,6%, con un numero di toccate delle navi portacontainer pari a 161 (contro le 144 del 2020). Nel mese di aprile si sono registrati 17.127 TEUs, in linea con il dato dello scorso anno di cui 13.951 TEUs pieni in crescita dell' 8,2% e 3.176 vuoti in calo del 25,1%. Nel 1° quadrimestre del 2021 TRAILER e ROTABILI sono complessivamente in crescita del 41,0% per numero pezzi movimentati (27.737 pezzi, 8.065 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e in aumento dell' 11,9%, in termini di merce movimentata (474.782 tonnellate). Per quanto riguarda la linea **Ravenna** - Brindisi - Catania, nonostante CIN-Tirrenia abbia sospeso la tratta commerciale proprio su tale rotta cosa che, per ora, sembra non aver impattato negativamente sul traffico del **Porto di Ravenna**. Nel 1° quadrimestre del 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 22.579, sono in crescita del 32,7% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente (5.569 pezzi in più), di cui ben 3.290 trailer nel solo mese di aprile (+133,8%) quando Grimaldi ha inserito una terza nave. Molto positivo il risultato per la movimentazione di autovetture, 4.458 pezzi nel 1° quadrimestre 2021, contro i 2.125 dello stesso periodo del 2020 (+109,8%), di cui 274 pezzi nel solo mese di aprile (+19,4% rispetto aprile 2020). Short URL : <https://www.ilnautilus.it/?p=84033>.

Informare

Ravenna

A maggio il traffico delle merci nel porto di Ravenna è aumentato del +47%

Nel primo quadrimestre del 2021 la crescita è stata del +13% Lo scorso mese il traffico delle merci nel **porto di Ravenna** è cresciuto del +47%. L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale ha reso noto che a maggio 2021 il volume di traffico complessivo è stato di circa 2,5 milioni di tonnellate rispetto a 1,7 milioni di tonnellate nello stesso mese del 2020 quando il traffico aveva registrato una diminuzione del -26% sul maggio 2019. Relativamente al primo quadrimestre del 2021 il **porto** ravennate ha movimentato quasi 8,2 milioni di tonnellate di carichi, con una crescita del +13,1% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 7,0 milioni di tonnellate di merci allo sbarco (+13,1%) e 1,2 milioni all' imbarco (+13,4%). Nel solo mese di aprile di quest' anno il traffico è ammontato a quasi 2,4 milioni di tonnellate, in aumento del +43,7% sull' aprile 2020.

informARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

3 giugno 2021

A maggio il traffico delle merci nel porto di Ravenna è aumentato del +47%

Nel primo quadrimestre del 2021 la crescita è stata del +13%

Lo scorso mese il traffico delle merci nel porto di Ravenna è cresciuto del +47%. L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale ha reso noto che a maggio 2021 il volume di traffico complessivo è stato di circa 2,5 milioni di tonnellate rispetto a 1,7 milioni di tonnellate nello stesso mese del 2020 quando il traffico aveva registrato una diminuzione del -26% sul maggio 2019.

Relativamente al primo quadrimestre del 2021 il porto ravennate ha movimentato quasi 8,2 milioni di tonnellate di carichi, con una crescita del +13,1% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 7,0 milioni di tonnellate di merci allo sbarco (+13,1%) e 1,2 milioni all'imbarco (+13,4%). Nel solo mese di aprile di quest'anno il traffico è ammontato a quasi 2,4 milioni di tonnellate, in aumento del +43,7% sull'aprile 2020.

Porto di Ravenna
Evoluzione mensile del traffico di merci

Mese	2019	2020	2021
Gen	1.5	1.5	1.5
Feb	1.5	1.5	1.5
Mar	1.5	1.5	1.5
Apr	1.5	1.5	2.4
Mai	1.5	1.7	2.5
Giun	1.5	1.5	1.5
Lug	1.5	1.5	1.5
Ago	1.5	1.5	1.5
Set	1.5	1.5	1.5
Ott	1.5	1.5	1.5
Nov	1.5	1.5	1.5
Dic	1.5	1.5	1.5

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito.

Seleziona il tuo sbarco	Data di arrivo	Data di partenza
<input type="checkbox"/> Altre destinazioni	<input type="text" value="1"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2021"/>	<input type="text" value="4"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2021"/>

Indice • [Primo pagina](#) • [Indirizzo notizie](#)

informARE - Piazza Matteotti 113 - 48123 Cesena - ITALIA
tel. 054 2462122 fax 054 2318798 email

Porto di Ravenna: forte crescita nel periodo gennaio-maggio, le stime dicono più 19%. Molto bene maggio: più 47%

Redazione

La movimentazione merci nel porto di Ravenna per i primi 5 mesi risulta in crescita di circa il 19% rispetto allo stesso periodo del 2020. Secondo le prime stime dell' Autorità di **Sistema Portuale**, si sta consolidando il trend positivo iniziato dallo scorso marzo supportato dall' ottimo risultato del mese di maggio: 2,5 milioni di tonnellate movimentate rispetto alle 1,7 del 2020 (+47%). I valori complessivi dei primi cinque mesi (sommando i dati ufficiali del primo quadrimestre e le stime dell' ultime mese di maggio) vedono così la movimentazione complessiva attestarsi ai livelli del 2019 rafforzando la ripresa post pandemia. In particolare, il numero dei contenitori nel periodo gennaio - maggio si è attestato a 91.500 TEU (+ 10.000 TEU sul 2020 e +2.500 TEU sul 2019). Ottimo anche la performance del terminal traghetti che con quasi 29.000 trailer movimentati risulta superare del +36,7% l' anno 2020 e del 9,5% il 2019. Per quanto riguarda invece i dati definitivi e ufficiali del primo quadrimestre (gennaio-aprile) si è registrata una movimentazione complessiva pari a 8.190.689 tonnellate, con un rimbalzo del 13,1% (quasi 1 milione di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 6.974.873 tonnellate (+13,1% sul 2020) e a 1.215.816 tonnellate (+13,4% sul 2020). In particolare, il mese di aprile 2021 ha movimentato complessivamente 2.373.366 tonnellate, in aumento del 43,7% (722mila tonnellate in più) rispetto al mese di aprile 2020. Per quanto riguarda il primo quadrimestre del 2021, analizzando le merci per tipologia, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 6.797.083 tonnellate, sono cresciute del 14,1% (oltre 837 mila tonnellate in più). Nell' ambito delle stesse, le merci unitizzate in container sono in aumento del 4,4% sul 1° quadrimestre 2020 (779.3001 tonnellate, con oltre 33 mila tonnellate in più), mentre le merci su rotabili sono in aumento dell' 11,9% sul 2020 (474.782 tonnellate). I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 1.393.606 tonnellate sono aumentati dell' 8,7% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.364.622 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel periodo gennaio-aprile 2021 un calo del 3,5% (49 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2020. In particolare continua il calo della movimentazione (tutti sbarchi) dei cereali con un 1° quadrimestre 2021 che chiude con un -27,7%, con un mese di aprile che segna un -52,9%. Per i cereali il trasporto ferroviario (come, peraltro, quello via gomma) continua a proporsi in termini più concorrenziali rispetto quello via nave in termini di costi e tempi di resa. Finalmente in linea con lo scorso anno, dopo mesi di calo, la movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 292.504 tonnellate, +0,1% sul 2020. Anche gli oli animali e vegetali, con 282.646 tonnellate, perdono l' 8,2% (25 mila tonnellate in meno) rispetto al 2020. Continua il trend positivo dei materiali da costruzione che, nel primo quadrimestre 2021, con 1.715.299 tonnellate movimentate, sono in crescita del 37,4% rispetto allo stesso periodo del 2020 per cui si può finalmente iniziare a parlare di vera e propria 'ripresa'. In crescita (+37,0% sul 2020), in particolare, le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 1.524.026 tonnellate (411 mila tonnellate in più rispetto il 1° quadrimestre 2020). Le materie prime ceramiche, con oltre 508.704 tonnellate movimentate, sono in crescita del 120,5% rispetto al mese di aprile 2020 . Una grande richiesta di tali materie prime da parte delle industrie del distretto di Sassuolo, che sta producendo a buon



ritmo e necessita di un continuo approvvigionamento delle stesse. In aumento, dopo mesi di continuo calo, anche la movimentazione dei prodotti metallurgici che nel primo quadrimestre 2021 è risultata in crescita dell' 8,3% rispetto al primo quadrimestre 2020, con 1.966.711 tonnellate movimentate(151mila



tonnellate in più). In crescita nel 1° quadrimestre 2021, rispetto allo stesso periodo del 2020, anche i prodotti petroliferi (+19,4%), con 800.606 tonnellate ed i concimi (+9,4%), con 679.354 tonnellate. Per i contenitori (70.481 TEUs nel 1° quadrimestre 2021), si sono registrati 5.282 TEUs in più rispetto ai primi quattro mesi del 2020 (+8,1%), con 54.981 TEUs pieni, che rappresentano il 78% del totale e in crescita del 4,6%, con un numero di toccate delle navi portacontainer pari a 161 (contro le 144 del 2020). Nel mese di aprile si sono registrati 17.127 TEUs, in linea con il dato dello scorso anno di cui 13.951 TEUs pieni in crescita dell' 8,2% e 3.176 vuoti in calo del 25,1%. Nel 1° quadrimestre del 2021 trailer e rotabili sono complessivamente in crescita del 41,0% per numero pezzi movimentati (27.737 pezzi, 8.065 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e in aumento dell' 11,9%, in termini di merce movimentata (474.782 tonnellate). Per quanto riguarda la linea Ravenna - Brindisi - Catania, nonostante CIN-Tirrenia abbia sospeso la tratta commerciale proprio su tale rotta cosa che, per ora, sembra non aver impattato negativamente sul traffico del Porto di Ravenna. Nel 1° quadrimestre del 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 22.579, sono in crescita del 32,7% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente (5.569 pezzi in più), di cui ben 3.290 trailer nel solo mese di aprile (+133,8%) quando Grimaldi ha inserito una terza nave. Molto positivo il risultato per la movimentazione di autovetture, 4.458 pezzi nel 1° quadrimestre 2021, contro i 2.125 dello stesso periodo del 2020 (+109,8%), di cui 274 pezzi nel solo mese di aprile (+19,4% rispetto aprile 2020).

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Crisi cardiaca a bordo del traghetto, grave un uomo di 51 anni

Redazione 02 giugno 2021 18:31 Il traghetto era da poco partito dal porto di Ancona quando un camionista si è sentito male costringendo il comandante a rientrare. Paura nel pomeriggio di oggi, intorno le 17, a bordo di un traghetto che viaggiava in direzione Grecia. L' uomo, un camionista greco di 51 anni, ha accusato un attacco cardiaco. Il traghetto è quindi tornato allo scalo dorico dove ad aspettarlo c' erano gli operatori della Croce Gialla di Ancona. Il 51enne è stato quindi caricato in ambulanza e trasportato con un codice rosso avanzato all' ospedale regionale di Torrette. SERVIZIO IN AGGIORNAMENTO.

Mercoledì, 2 Giugno 2021 Sereno Citynews Accedi

ANCONATODAY

CRISI CARDIACA

Crisi cardiaca a bordo del traghetto, grave un uomo di 51 anni

Il traghetto era da poco partito dal porto di Ancona verso la Grecia. Poi il malore che ha costretto il comandante a rientrare. Sul posto gli operatori della Croce Gialla di Ancona

Redazione 02 giugno 2021 18:31



AnconaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript.

Stylo 24

Napoli

Porto, Annunziata revocherà il bando per l' impianto di Gnl

Parla di giorno storico, il senatore del M5S, Vincenzo Presutto . «Ho incontrato il presidente del porto di Napoli, Andrea Annunziata , per aggiornamenti sull' andamento delle attività di quella che sarà un' importante arteria per il rilancio di Napoli previsto dal Pnrr» . Così l' esponente grillino, a margine dell' incontro che si è tenuto ieri. «Il presidente Annunziata - dice Presutto - oggi (ieri per chi legge, ndr) mi ha confermato che nella giornata di venerdì, revocherà con una propria deliberazione, il bando per la realizzazione di un impianto Gnl (gas naturale liquefatto) Napoli Est e che il porto avrà come indirizzo politico quello di affermare, per la zona di San Giovanni a Teduccio una vocazione prevalentemente turistica che servirà a rilanciare il territorio e a dargli quel giusto slancio economico per cui da tempo mi batto» . ad Presutto conclude: «Esprimo tutta la mia soddisfazione per questo grande risultato per il territorio, per cui mi sto battendo da anni. Oggi non è solo una mia vittoria, ma è la vittoria di un territorio che da tempo chiede una visione strategica. Una visione che da tempo ho condiviso proprio con Annunziata, che con grande intelligenza politica, non solo l' ha colta, ma ha avuto anche il coraggio di metterla in pratica e di procedere con un cambio di passo rispetto alla precedente gestione dell' ente» . Riproduzione Riservata.



Grimaldi collega Napoli, Cagliari e Palermo. Sulla Corfù 956 passeggeri e oltre 2 km lineari per auto e tir

Il Gruppo Grimaldi potenzia i collegamenti da e per le isole maggiori e sbarca finalmente 'a casa'. La compagnia partenopea avvia, infatti, oggi il servizio ro-pax (merci e passeggeri) Napoli-Cagliari-Palermo, essendosi aggiudicata la relativa gara del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per i servizi in continuità territoriale. La motonave impiegata sarà il traghetto ro/pax Corfù che può trasportare 956 passeggeri e 2.256 metri lineari di merce rotabile tra automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ed altro. "A disposizione degli ospiti - si legge in una nota della compagnia - ci sono cabine interne ed esterne (fino ad un numero massimo di 464 passeggeri), tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta e per gli animali domestici che viaggiano al seguito, ed una comoda sala con poltrone reclinabili. Diversi sono i servizi offerti a bordo, quali ristorante self-service, caffetterie ed area giochi per i bambini. La nave ro/pax Corfù è dotata dei più moderni sistemi di trattamento dei gas di scarico per l' abbattimento dello zolfo e del particolato. Inoltre, la carena è rivestita con pittura siliconica di ultima generazione per ridurre l' attrito e, di conseguenza, i consumi di carburante e le emissioni".

Il servizio avrà frequenza bisettimanale da tutti i porti, con partenza da Napoli (Molo 15/C - Banchina Immacolatella Vecchia) ogni lunedì e venerdì alle ore 19 e arrivo a Cagliari il giorno dopo alle ore 8. Da Cagliari per Napoli, il Gruppo ha programmato partenze ogni giovedì alle ore 19 con arrivo nel capoluogo campano il giorno seguente alle ore 8, e la domenica alle 23 con arrivo a Napoli il lunedì alle ore 12. Le partenze da Cagliari per Palermo sono, invece, previste ogni martedì e sabato alle ore 19 con arrivo l' indomani alle ore 6. Infine, da Palermo per Cagliari ci saranno partenze ogni mercoledì alle ore 19 con arrivo nel capoluogo sardo il giorno dopo alle ore 6, ed ogni domenica alle ore 9 con arrivo a Cagliari alle ore 20. 'La linea ro-pax Napoli-Cagliari-Palermo rappresenta una novità assoluta per il nostro Gruppo che così conferma il proprio impegno per la continuità territoriale tra il Continente e le isole maggiori, nonché per i collegamenti tra la Sicilia e la Sardegna', ha affermato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del gruppo partenopeo. 'Saranno, infine, grandi la soddisfazione e l' orgoglio nel vedere finalmente una nave con la livrea Grimaldi Lines fare scalo nel **porto** della città di Napoli, in cui il nostro Gruppo ha da sempre il proprio quartier generale'.



E' di Grimaldi la Napoli-Cagliari-Palermo

Il Gruppo si aggiudica la gara del Mims per la continuità territoriale

Redazione

NAPOLI E' il Gruppo Grimaldi ad essersi aggiudicato la gara del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il servizio Napoli-Cagliari-Palermo. Si potenziano così ulteriormente i collegamenti ro-pax da e per le isole maggiori, con un passaggio dalla città del gruppo partenopeo con la motonave Corfù: 956 passeggeri e 2.256 metri lineari di merce rotabile tra automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ed altro. La nave ro-pax Corfù, con diversi servizi offerti a bordo, quali ristorante self-service, caffetterie ed area giochi per i bambini, è dotata dei più moderni sistemi di trattamento dei gas di scarico per l'abbattimento dello zolfo e del particolato. Inoltre, la carena è rivestita con pittura siliconica di ultima generazione per ridurre l'attrito e, di conseguenza, i consumi di carburante e le emissioni. Si partirà da Napoli ogni lunedì e venerdì alle 19 per giungere a Cagliari il giorno dopo alle 8, un servizio quindi a frequenza bisettimanale da tutti i porti. Da Cagliari per Napoli, il Gruppo ha programmato partenze ogni giovedì alle ore 19 con arrivo nel capoluogo campano il giorno seguente sempre alle 8 e la domenica alle 23 con arrivo a Napoli il lunedì alle ore 12. Le partenze da Cagliari per Palermo sono, invece, previste ogni martedì e sabato alle ore 19 con arrivo l'indomani alle 6 del mattino. Chi da Palermo vorrà recarsi a Cagliari potrà farlo ogni mercoledì alle ore 19 con arrivo nel capoluogo sardo il giorno dopo alle 6, ed ogni domenica alle 9, con arrivo a alle 20. La linea ro-pax Napoli-Cagliari-Palermo rappresenta una novità assoluta per il nostro Gruppo -spiega l'ad Emanuele Grimaldi- che così conferma il proprio impegno per la continuità territoriale tra il Continente e le isole maggiori, nonché per i collegamenti tra la Sicilia e la Sardegna. Saranno, infine, grandi la soddisfazione e l'orgoglio nel vedere finalmente una nave con la livrea Grimaldi Lines fare scalo nel porto della città di Napoli, in cui il nostro Gruppo ha da sempre il proprio quartier generale.



Approdo Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

'Quali sono le politiche della Metrocity nel percorso di rilancio del Porto di Gioia Tauro?'

redazione

Abbiamo seguito attentamente le fasi di rilancio delle quali è stato protagonista il management dell' **Autorità Portuale di Gioia Tauro**. Con l' Ammiraglio Agostinelli, già Commissario e da poco Presidente dell' Authority, abbiamo attivato un confronto proficuo che tendesse a valorizzare le prerogative e le specificità della grande infrastruttura reggina. Dall' attenzione del livello occupazionale, ad una nuova strategia di sviluppo che concepisse la centralità della piattaforma Italia, nel cuore del Mediterraneo, e la sua naturale porta d' ingresso che è caratterizzata appunto, dal Porto di **Gioia Tauro**. La movimentazione commerciale e le nuove strutture di cui si è dotata il Porto, lo hanno di fatto, inserito a pieno titolo concettualmente e infrastrutturalmente, tra i punti di contatto più strategici tra Europa e Mediterraneo. E dal punto di vista intermodale, il gateway ferroviario, che dovrebbe facilitare l' accesso al porto e la realizzazione dell' Alta Velocità fino a Reggio Calabria, prevista dal Piano del Recovery, lo consacreranno come struttura del futuro, sulla quale puntare per l' effettiva rinascita dei nostri territori. Ma in tutto questo percorso virtuoso, ci domandiamo, quali sono i progetti collaterali messi in campo dalla

Metrocity? Perché abbiamo la sensazione che sia un 'entità' avulsa da un processo di rigenerazione economica e commerciale, fortemente attivato dall' **Autorità Portuale**. Quali sono le proposte inserite nel Recovery Plan da parte dell' amministrazione metropolitana per dare un lungo respiro ad una fase storica di rilancio? E ancora, ci sono iniziative progettuali per la Zes, per il retroporto, tali da incentivare l' insediamento di nuove realtà commerciali? E le vie di collegamento interne, nel cuore della Piana di **Gioia**, sono accessibili dal punto di vista della mobilità e del decoro urbano? Ci domandiamo inoltre, se questa classe dirigente abbia intuito o percepito l' importanza di un' infrastruttura, considerata dal mondo intero, trait d' union tra Europa e Mediterraneo? Trasporti, logistica, commercio, nuove economie sul territorio e nuova organizzazione sociale. Tutti temi che andrebbero sviluppati attraverso una politica **portuale** vigorosa. Ma per programmare e costruire una visione, occorre avere contezza di cosa sia o meglio, di cosa rappresenti il Mediterraneo. Lo chiediamo pubblicamente ad una classe dirigente poco attenta ad una risorsa imprescindibile, per storia e identità, non solo della Calabria. Il Mediterraneo, non costituisce solo una 'superficie di trasporto'; ma le 'sue navi', le 'sue rotte' e i porti che su esso si affacciano, rappresentano gli strumenti economici al servizio delle città, in grado di generare nuove economie e nuove approcci urbani. Dunque pensiamo che sia fondamentale una nuova politica per i porti, per garantire un effettivo rilancio della presenza nel Mediterraneo. Ovvero, i porti del Mediterraneo e le loro trasformazioni vanno accompagnate e non subite; vanno incentivate e valorizzate azioni messe in campo dall' **Autorità Portuale di Gioia Tauro**, per creare uno snodo strategico che fortifichi la rete dei collegamenti dei sistemi economici. Anche perché, siamo convinti che anche nel post pandemia la logistica continuerà a svolgere un ruolo centrale nell' orientare lo sviluppo delle produzioni e degli scambi, e di conseguenza, il Mediterraneo si troverà nel cuore di un confronto competitivo tra le grandi potenze economiche. Dobbiamo però, farci trovare pronti! L' Authority deve poter contare su Stato, Regione Calabria e soprattutto Metrocity. Cgil Reggio Calabria Cgil Piana di **Gioia Tauro** Cisl Reggio Calabria Uil Reggio Calabria Gregorio Pititto Celeste Logiaccio Rosi Perrone Nuccio Azzarà.





Pietro Preziosi: verso l'AdSp dei mari Tirreno meridionale e Ionio

Redazione

LIVORNO Nel nostro speciale su Gioia Tauro, abbiamo ascoltato anche la voce del segretario generale dell'Autorità portuale Pietro Preziosi. Con lui abbiamo parlato di bilanci di quella che si prepara a diventare un'Autorità di Sistema portuale a tutti gli effetti, con la designazione del presidente Andrea Agostinelli. Una notizia, quella della scelta del Ministero, che Pietro Preziosi ha accolto con gioia, lui che da tanto tempo conosce il collega ammiraglio delle Capitanerie di porto, proprio come lui. Cosa cambierà nel sistema operativo della nuova **AdSp** dei mari Tirreno meridionale e Ionio? Come si inserirà nel panorama regionale? A questo e ad altro ci risponde nell'estratto del video.



Reggio Tv

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

ATTUALITA'

'Quali sono le politiche della Metrocity nel percorso di rilancio del Porto di Gioia Tauro?'

La nota dei sindacati

"Abbiamo seguito attentamente le fasi di rilancio delle quali è stato protagonista il management dell' **Autorità Portuale** di **Gioia Tauro**. Con l' Ammiraglio Agostinelli, già Commissario e da poco Presidente dell' Authority, abbiamo attivato un confronto proficuo che tendesse a valorizzare le prerogative e le specificità della grande infrastruttura reggina. Dall' attenzione del livello occupazionale, ad una nuova strategia di sviluppo che concepisse la centralità della piattaforma Italia, nel cuore del Mediterraneo, e la sua naturale porta d' ingresso che è caratterizzata appunto, dal Porto di **Gioia Tauro**. La movimentazione commerciale e le nuove strutture di cui si è dotata il Porto, lo hanno di fatto, inserito a pieno titolo concettualmente e infrastrutturalmente, tra i punti di contatto più strategici tra Europa e Mediterraneo. E dal punto di vista intermodale, il gateway ferroviario, che dovrebbe facilitare l' accesso al porto e la realizzazione dell' Alta Velocità fino a Reggio Calabria, prevista dal Piano del Recovery, lo consacreranno come struttura del futuro, sulla quale puntare per l' effettiva rinascita dei nostri territori". È quanto affermano in una nota i sindacati Cgil, Cisl e Uil che continuano : "Ma in tutto questo percorso virtuoso, ci domandiamo, quali sono i progetti collaterali messi in campo dalla Metrocity? Perché abbiamo la sensazione che sia un 'entità' avulsa da un processo di rigenerazione economica e commerciale, fortemente attivato dall' **Autorità Portuale**. Quali sono le proposte inserite nel Recovery Plan da parte dell' amministrazione metropolitana per dare un lungo respiro ad una fase storica di rilancio? E ancora, ci sono iniziative progettuali per la Zes, per il retroporto, tali da incentivare l' insediamento di nuove realtà commerciali? E le vie di collegamento interne, nel cuore della Piana di **Gioia**, sono accessibili dal punto di vista della mobilità e del decoro urbano? Ci domandiamo inoltre, se questa classe dirigente abbia intuito o percepito l' importanza di un' infrastruttura, considerata dal mondo intero, trait d' union tra Europa e Mediterraneo? Trasporti, logistica, commercio, nuove economie sul territorio e nuova organizzazione sociale. Tutti temi che andrebbero sviluppati attraverso una politica **portuale** vigorosa. Ma per programmare e costruire una visione, occorre avere contezza di cosa sia o meglio, di cosa rappresenti il Mediterraneo. Lo chiediamo pubblicamente ad una classe dirigente poco attenta ad una risorsa imprescindibile, per storia e identità, non solo della Calabria. Il Mediterraneo, non costituisce solo una 'superficie di trasporto'; ma le 'sue navi', le 'sue rotte' e i porti che su esso si affacciano, rappresentano gli strumenti economici al servizio delle città, in grado di generare nuove economie e nuove approcci urbani. Dunque pensiamo che sia fondamentale una nuova politica per i porti, per garantire un effettivo rilancio della presenza nel Mediterraneo. Ovvero, i porti del Mediterraneo e le loro trasformazioni vanno accompagnate e non subite; vanno incentivate e valorizzate azioni messe in campo dall' **Autorità Portuale** di **Gioia Tauro**, per creare uno snodo strategico che fortifichi la rete dei collegamenti dei sistemi economici. Anche perché, siamo convinti che anche nel post pandemia la logistica continuerà a svolgere un ruolo centrale nell' orientare lo sviluppo delle produzioni e degli scambi, e di conseguenza, il Mediterraneo si troverà nel cuore di un confronto competitivo tra le grandi potenze economiche. Dobbiamo però, farci trovare pronti! L' Authority deve poter contare su Stato, Regione Calabria e soprattutto Metrocity", concludono i sindacati . 03-06-2021 00:48.

Redazione ReggioTV



LA NOTA DEI SINDACATI

'Quali sono le politiche della Metrocity



Porto di Gioia Tauro, i sindacati pongono il dubbio: "ma quali sono i progetti della Metrocity inseriti nel Recovery Plan?"

La nota di CGIL, CISL e UIL sul rilancio del Porto di Gioia Tauro

"Abbiamo seguito attentamente le fasi di rilancio delle quali è stato protagonista il management dell' **Autorità Portuale** di **Gioia Tauro**. Con l' Ammiraglio Agostinelli, già Commissario e da poco Presidente dell' Authority, abbiamo attivato un confronto proficuo che tendesse a valorizzare le prerogative e le specificità della grande infrastruttura reggina. Dall' attenzione del livello occupazionale, ad una nuova strategia di sviluppo che concepisse la centralità della piattaforma Italia, nel cuore del Mediterraneo, e la sua naturale porta d' ingresso che è caratterizzata appunto, dal Porto di **Gioia Tauro**. La movimentazione commerciale e le nuove strutture di cui si è dotata il Porto, lo hanno di fatto, inserito a pieno titolo concettualmente e infrastrutturalmente, tra i punti di contatto più strategici tra Europa e Mediterraneo. E dal punto di vista intermodale, il gateway ferroviario, che dovrebbe facilitare l' accesso al porto e la realizzazione dell' Alta Velocità fino a Reggio Calabria, prevista dal Piano del Recovery, lo consacreranno come struttura del futuro, sulla quale puntare per l' effettiva rinascita dei nostri territori. Ma in tutto questo percorso virtuoso, ci domandiamo, quali sono i progetti collaterali messi in campo dalla Metrocity?"

Perché abbiamo la sensazione che sia un 'entità' avulsa da un processo di rigenerazione economica e commerciale, fortemente attivato dall' **Autorità Portuale**. Quali sono le proposte inserite nel Recovery Plan da parte dell' amministrazione metropolitana per dare un lungo respiro ad una fase storica di rilancio? E ancora, ci sono iniziative progettuali per la Zes, per il retroporto, tali da incentivare l' insediamento di nuove realtà commerciali? E le vie di collegamento interne, nel cuore della Piana di **Gioia**, sono accessibili dal punto di vista della mobilità e del decoro urbano? Ci domandiamo inoltre, se questa classe dirigente abbia intuito o percepito l' importanza di un' infrastruttura, considerata dal mondo intero, trait d' union tra Europa e Mediterraneo? Trasporti, logistica, commercio, nuove economie sul territorio e nuova organizzazione sociale. Tutti temi che andrebbero sviluppati attraverso una politica **portuale** vigorosa. Ma per programmare e costruire una visione, occorre avere contezza di cosa sia o meglio, di cosa rappresenti il Mediterraneo. Lo chiediamo pubblicamente ad una classe dirigente poco attenta ad una risorsa imprescindibile, per storia e identità, non solo della Calabria. Il Mediterraneo, non costituisce solo una 'superficie di trasporto'; ma le 'sue navi', le 'sue rotte' e i porti che su esso si affacciano, rappresentano gli strumenti economici al servizio delle città, in grado di generare nuove economie e nuove approcci urbani. Dunque pensiamo che sia fondamentale una nuova politica per i porti, per garantire un effettivo rilancio della presenza nel Mediterraneo. Ovvero, i porti del Mediterraneo e le loro trasformazioni vanno accompagnate e non subite; vanno incentivate e valorizzate azioni messe in campo dall' **Autorità Portuale** di **Gioia Tauro**, per creare uno snodo strategico che fortifichi la rete dei collegamenti dei sistemi economici. Anche perché, siamo convinti che anche nel post pandemia la logistica continuerà a svolgere un ruolo centrale nell' orientare lo sviluppo delle produzioni e degli scambi, e di conseguenza, il Mediterraneo si troverà nel cuore di un confronto competitivo tra le grandi potenze economiche. Dobbiamo però, farci trovare pronti! L' Authority deve poter contare su Stato, Regione Calabria e soprattutto Metrocity". E' quanto si legge in un comunicato stampa a firma di Gregorio Pititto (Cgil Reggio Calabria), Celeste Logiacco (Cgil Piana di **Gioia Tauro**), Rosi Perrone (Cisl Reggio Calabria) e Nuccio Azzarà (Uil Reggio Calabria).





Ripristino della diga foranea del Porto di Augusta

Redazione

Visualizzazioni articolo: 63 Sono stati completati nel Porto di Augusta, i lavori di rifiorimento e ripristino statico della diga foranea nel tratto interessato dalle testate e dalle zone limitrofe alla bocca centrale. L' intervento, rientra tra gli investimenti necessari per la messa in sicurezza della rada di Augusta. Antecedenti capillari accertamenti avevano acclarato la necessità e l' urgenza di intervenire, con maggiore sollecitudine, sulle testate della bocca centrale e sui tratti limitrofi della diga foranea esistente. L' impulso, dato in questi ultimi due anni dall' Ente portuale, ha consentito la realizzazione dell' opera, che assicurerà protezione e attrattiva per i traffici marittimi. Il cosiddetto 'porto sicuro' trova finalmente concreta attuazione nella realizzazione di quest' opera. È stato completato il primo lotto dell' opera, fra i tre prefissati. Anche il secondo lotto è stato già finanziato ed è in procinto di essere consegnato all' impresa costruttrice e consentirà di avviare il completamento dell' intera diga foranea del Porto di Augusta. Questa è un' opera strategica, essenziale e necessaria per il porto, dopo anni di totale stallo. Il primo intervento si è, pertanto, concentrato sul tratto Sud e Nord della testata della diga Centrale

del Porto di Augusta, allo scopo di ricostruire l' originaria sagoma dell' opera, il tutto per un importo complessivo di 12 milioni di euro, interamente finanziati con fondi comunitari ottenuti con Programma Operativo Nazionale. I lavori, che a seguito della rivisitazione della progettazione e l' ottenimento del finanziamento, hanno avuto inizio nel giugno del 2019, sono stati completati nel maggio dell' anno in corso. Il Commissario Straordinario, ing. Alberto Chiovelli si è vivamente compiaciuto per l' obiettivo raggiunto e per l' impulso dato negli ultimi due anni dalla Segreteria Tecnica Operativa dell' **Autorità** di **Sistema** Portuale, esplicitatosi in collaborazione con i Funzionari del Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche di Palermo. Il Commissario ha, altresì, comunicato che sono già state avviate tutte le procedure per l' esecuzione delle opere di completamento del rifiorimento e del ripristino statico dei restanti tratti della diga foranea. Al riguardo l' ing. Chiovelli ha precisato che il primo stralcio dell' importo complessivo di 52,9 milioni di euro, è stato interamente finanziato mediante i fondi del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e che la consegna all' impresa per l' inizio lavori è prevista entro la fine del mese di giugno, mentre è in fase di progettazione il secondo ed ultimo stralcio dell' opera. Per quanto riguarda l' ultimo lotto, stimato per un importo presuntivo di oltre 41 milioni di euro, l' Ente ha già inoltrato richiesta di finanziamento, al ministero delle Infrastrutture, affinché possa trovare inserimento nell' ambito della programmazione del PNRR - Recovery Fund. Le opere realizzate e quelle in corso di attuazione nel porto di Augusta quali il rifiorimento della Diga Foranea, il nuovo Terminal Banchine Container, il collegamento ferroviario e piazzali di pertinenza, gli interventi di recupero dei relitti e la manutenzione straordinaria del Porto commerciale e della Nuova Darsena Servizi, in concreto testimoniano che, finalmente, dopo la sua costruzione, durata oltre un ventennio (1986-2006), il Porto Commerciale sta oggi vivendo una fase di reale ed effettiva potenzialità attrattiva per gli imprenditori che troveranno vantaggioso investire e intensificare i traffici commerciali, da subito, con conseguenze positive per lo sviluppo economico del territorio megarese, regionale e nazionale in ogni sua modalità. Da ultimo, ma non per importanza, l' **Autorità** Portuale ha segnalato il completamento dell' iter ministeriale del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** (DPSS), tra le



prime ADSP in tutta Italia. Il DPSS è un documento di strategia industriale e ambientale necessario per fornire agli operatori nazionali ed internazionali la certezza sugli investimenti. I piani regolatori ad oggi in essere risalgono agli anni settanta, quando i porti, come quelli di oggi,



La Voce dell Isola

Augusta

dovevano ancora essere costruiti. Quest' ultimo rappresenta un altro tassello fondamentale a dimostrazione del cambio di 'rotta' rispetto al totale immobilismo degli anni passati. Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

No a Chiovelli: regione e comuni rincarano la dose

Redazione

PALERMO Non sembra trovare facile soluzione la questione sulla nomina di Alberto Chiovelli a presidente dell'Autorità di Sistema portuale della Sicilia orientale. Il no del presidente della Regione Nello Musumeci, che si scontra con la posizione dei sindacati, viene confermato anche dai sindaci dei comuni interessati che rincarano le motivazioni che hanno portato a una contrarietà sull'intesa col Ministero. La nostra portualità non può assolutamente perdere l'opportunità offerta dai nuovi traffici marittimi internazionali, legati alla forte ripresa dell'economia mondiale, che è attesa dopo la crisi da pandemia. Per questo è necessario che le Autorità di Sistema portuali della Regione siano affidate a eccellenze professionali formatesi in Sicilia, le uniche in grado di conoscere a fondo il territorio e di rispondere con efficacia alle necessità di tutti i comparti produttivi. In sintesi è questo il pensiero espresso dal governatore Musumeci, l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Marco Falcone, il sindaco del capoluogo etneo, Salvo Pogliese, e quelli di Augusta, Giuseppe Di Mare, di Priolo Gargallo, Pippo Gianni, e di Melilli, Giuseppe Carta. La proposta del Mims non può essere accettata secondo Musumeci dato che le competenze, interamente sviluppate all'interno del ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibile ma in settori diversi da quelli direttamente riconducibili alla gestione dei porti, non sono compatibili col profilo richiesto per le necessità della Sicilia, in questo particolare frangente storico-sociale. I partecipanti al vertice sono stati tutti concordi sulla necessità di individuare un percorso di netta discontinuità con il recente passato e di lavorare alla creazione di nuove sinergie per realizzare un sistema portuale di quarta generazione, che possa cogliere tutte le opportunità offerte dalla collocazione degli scali orientali lungo le rotte commerciali che collegano l'Europa all'Asia, attraverso il Canale di Suez. Secondo gli amministratori comunali e regionali, il governo nazionale non può continuare a immaginare una Sicilia subalterna a logiche estranee ai diretti e legittimi interessi dell'isola, né pensare di affidare a burocrati romani estranei al territorio la gestione di settori altamente strategici, come quelli sui traffici marittimi internazionali. Per questo, concludono, appare imprescindibile che da parte del Ministero siano valutate altre candidature di cittadini dalla comprovata esperienza, per avere un presidente di Autorità portuale che possa operare in perfetta intesa con il governo regionale e con gli enti locali interessati, e che sia in grado di garantire progettualità di grande respiro manageriale e non la mera gestione di opere da appaltare.



La Commissione Europea lancia lo scudo per tutelare i nostri porti dalle scalate extra-UE

A cura di Asla - l'Associazione degli Studi Legali Associati

Roma - In data 5 maggio u.s. la Commissione Europea ha presentato una proposta di regolamento volto a limitare o, finanche, a bloccare le acquisizioni e l'operatività di imprese extra UE sostenute da sussidi pubblici degli Stati di appartenenza, le c.d. 'sovvenzioni estere distorsive'. Nello specifico, la proposta del Commissario Europeo per la Concorrenza Margrethe Vestager prevede che le società riceventi oltre 50 milioni di euro di sovvenzioni estere e interessate a rilevare attività in Unione Europea per oltre 500 milioni di euro o a partecipare a contratti di appalto da almeno 250 milioni di euro debbano preventivamente notificare l'operazione a Bruxelles e ottenerne l'approvazione in caso di esito positivo dell'indagine aperta dall'Antitrust. Tale indagine, avviabile d'ufficio dalla Commissione in caso di mancata notifica da parte della società interessata, avrà ad oggetto la qualificazione del contributo finanziario ottenuto dal governo di un Paese extra-UE quale sovvenzione estera ai sensi del regolamento in grado di falsare il mercato unico, nonché l'eventuale presenza di effetti positivi in grado di bilanciare i suddetti effetti distorsivi del mercato (il c.d. 'balancing test'). In caso di esito negativo del balancing test, la Commissione potrà imporre misure di riparazione o accettare impegni per porre rimedio alla distorsione, con la conseguenza che, nell'attesa del riesame, le operazioni di acquisizione non potranno essere finalizzate, né gli appalti aggiudicati all'offerente. In caso di mancato rispetto di questi obblighi la Commissione potrà imporre a tali società sanzioni fino al 10% del fatturato. La ratio del regolamento in esame è certamente quella di garantire parità di accesso al mercato unico evitando la distorsione della concorrenza attraverso vantaggi competitivi derivanti dai sostegni ricevuti piuttosto che dalla innovazione e qualità dei prodotti e/o dei servizi, soprattutto tenendo conto dei rigorosi controlli in materia di aiuti di stato a cui sono invece sottoposte le società europee. Questa iniziativa, a dire il vero attesa da tempo, si rende oggi ancor più necessaria alla luce della grave crisi ed instabilità causate dall'emergenza sanitaria da Covid-19, specialmente in considerazione del ben noto caso relativo alla privatizzazione del Porto del Pireo, uno e forse il più importante asset strategico utilizzato dalla Grecia per ripianare i propri debiti ed evitare il default con annesso rischio di uscita dall'Eurozona durante la pesante crisi economica del 2008. Giova ricordare, infatti, che il Pireo è stato acquisito dalla China Ocean Shipping Company (Cosco), compagnia di stato cinese che si occupa del trasporto di container per via marittima, ormai terza al mondo, attraverso un processo iniziato nel 2008, quando il gruppo ha ottenuto una concessione dal governo greco per operare sul molo II e III del Porto del Pireo per 35 anni in cambio di 4,3 miliardi di euro. La 'scalata' è poi continuata nel 2013, quando la compagnia ha deciso di fare un nuovo investimento di 230 milioni di euro per espandere il molo III al fine di incrementare ulteriormente il volume di produzione che dal 2009 al 2014 era già passato da 0.7 milioni TEU a ben 3.6 milioni TEU grazie alla gestione Cosco. L'acquisizione della quota di maggioranza del porto del Pireo da parte della compagnia cinese è stata finalizzata il 10 agosto del 2016, data in cui COSCO ha acquistato il 51% dell'Autorità Portuale del Pireo (PPA), quotata alla Borsa di Atene, per 280.5 milioni di euro, con un ulteriore 16% che si dovrebbe aggiungere ad agosto 2021 con un investimento di altri 88 milioni di euro a condizione, però, che gli investimenti pubblici programmati siano realizzati. In questo modo, oltre all'acquisizione di tutti e tre i moli del Pireo, la compagnia ha acquisito anche il porto per i traghetti, il porto per le navi da crociera, il terminal automobilistico, gli



impianti per le riparazioni delle navi e tutti i beni immobili adiacenti al porto, operando non solo come terminal operator , ma anche come concessionario, cliente e fornitore. Ciò ha



The Medi Telegraph

Focus

permesso alla Cina di avere un ruolo sempre più rilevante nei commerci in Europa, rafforzando inoltre la sua figura di partner commerciale e la sua influenza negli affari internazionali, soprattutto a seguito della firma del memorandum of understanding del 27 Agosto 2018 tra Cina e Grecia relativo all' adesione di quest' ultima alla Belt and Road Initiative (BRI) che renderà Atene la 'porta d' ingresso' della Nuova Via della Seta in Europa. Nel contesto di tale progetto, Cosco ha acquistato partecipazioni anche in altri scali dell' Unione Europea, come nei terminal container di Rotterdam, Anversa, Zeebrugge, Bilbao, Valencia nonché negli scali ferroviari di Madrid e Saragozza, mentre China Merchant, altro colosso pubblico cinese, detiene una quota di minoranza nel porto di Marsiglia. Anche le infrastrutture portuali italiane sono state oggetto di importanti investimenti cinesi, basti pensare all' acquisizione da parte di Cosco del 40% della piattaforma di Vado Ligure, terminal container automatizzato, per 53 milioni di euro nel 2016. Tralasciando le notevoli e complesse implicazioni geopolitiche delle suddette operazioni, risulta evidente che le infrastrutture portuali europee siano oggi particolarmente esposte al rischio di non essere più asset strategici nazionali, specialmente alla luce del vuoto normativo nel mercato unico a causa del quale le sovvenzioni concesse da governi di Paesi terzi non vengono in larga misura controllate, mentre le sovvenzioni concesse dagli Stati membri sono soggette a un attento ed inflessibile controllo da parte della Commissione Europea. Inoltre, la crescita esponenziale del 600% del traffico container del Pireo, ormai primo porto del Mediterraneo, arrivato da solo a movimentare più di 5 milioni di TEU, ha sicuramente avuto un forte impatto sui porti italiani i quali hanno avuto una crescita quasi nulla tra il 2016 e il 2020, arrivando a movimentare a livello nazionale poco meno di 10,7 milioni di TEU. Il declino dei porti italiani nel transhipment è per lo più legato alla debolezza delle infrastrutture retroportuali e intermodali di alcuni scali quali Cagliari e Taranto, quest' ultimo rimasto chiuso al traffico dei contenitori dal 2015 dopo l' addio della società Evergreen e riaperto solo recentemente grazie all' arrivo di CMA CGM e Yilport nel molo polisettoriale, alla mancanza di investimenti, nonché, forse più importante, di una strategia nazionale ed europea in grado di valorizzare i nostri asset ed arginare la concorrenza sleale dei Paesi extra UE nel settore. La speranza è che l' adozione del regolamento contro le scalate estere, attualmente oggetto di procedura legislativa ordinaria, sia solo l' inizio di una più attenta e lungimirante politica europea per il rilancio delle nostre infrastrutture strategiche. *Studio legale Gianni & Origoni.